



**PATRIMONIO del
TRENTINO S.p.a.**

CREIAMO VALORE



GRAND HOTEL IMPERIAL

pp.ed. 1681, 3227, 1682, 3290, 1661, 1845 e p.f. 1277/1
C.C. LEVICO P.T. 7015

DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE

Patrimonio del Trentino S.p.A. via del Brennero, 165 - 38121 Trento (TN)
T +39 0461 830453 | F +39 0461 830459 | info@patrimoniotn.it | pec@pec.patrimoniotn.it | www.patrimoniotn.it
Cap.Soc. € 329.883.065,00 P.Iva/C.F./REG.IMP. di Trento al nr. 01938560222

*Società per azioni unipersonale soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia Autonoma di Trento
Informativa-D.Lgs.196/03: i dati personali sono trattati nel pieno rispetto delle disposizioni vigenti.
L'informativa al trattamento dei dati personali è presente su www.patrimoniotn.it*

1. UBICAZIONE IMMOBILE ED INQUADRAMENTO GENERALE

Il Grand Hotel Imperial di Levico Terme, contraddistinto dalle pp.ed. 1681, 3227, 1682, 3290, 1661, 1845 e p.f. 1277/1 C.C. Levico, un tempo era dimora estiva della famiglia imperiale austriaca.

L'albergo, in raffinato stile liberty, include al piano terra uno stabilimento termale ad oggi non più attivo che sfruttava le proprietà terapeutiche dell'acqua di Levico Terme.

Fu progettato dall'architetto tedesco Stahn e costruito dall'impresa trentina Casimiro Tomasi sotto la responsabilità tecnica dell'ingegnere Oss. I lavori iniziarono il 15 novembre 1898 e si conclusero nel maggio del 1900. Conobbe momenti di autentico splendore con ospiti di grande rango fino agli anni Ottanta. Dopo un periodo di declino negli anni Novanta fu completamente ristrutturato, mantenendo rigorosamente lo stile originario nella parte non ampliata.

A tale realtà va ad aggiungersi la presenza attorno al Grand Hotel di un vasto parco pubblico, anch'esso risalente ai primi del '900, della superficie di circa 12 ettari, in parte (circa 1,5 ettari) pertinenza dell'albergo.

Si veda a tale proposito l'ortofoto, la carta tecnica provinciale e l'estratto mappa.

1.1 ORTOFOTO





2. LOTTO

2.1 DESCRIZIONE

Il bene è costituito da varie costruzioni:

- la parte prevalente è destinata ad albergo, categoria 4 stelle (p.ed. 1681 e 3227), che si compone di 80 stanze di cui 12 suite, per un totale di 160 posti letto. La struttura si completa con reception, bar, sala prima colazione, sala ristorante, sale soggiorno, spazi per riunioni e banchetti, giardino, area benessere termale con fanghi, aerosol, massaggi, sauna, palestra, solarium, piscina coperta e piscina scoperta;
- antistante l'albergo è ubicata inoltre una palazzina (p.ed. 1682), denominata "Villa Sissi", in precedenza destinata ad uffici pubblici (Azienda di Soggiorno), ora inutilizzata;
- parcheggio coperto a servizio dei clienti dell'Hotel, accessibile sul lato nord della proprietà (p.ed. 3290);
- magazzini posti anch'essi nella parte nord del lotto (p.ed. 1661 e 1845);
- giardino (p.f.1277/1).

Il complesso alberghiero è posto all'interno di un vasto parco con piante centenarie, in parte di pertinenza esclusiva, ed è costituito da:

- **p.ed. 1681:** si tratta del Grand Hotel, risalente alla fine dell'800, al quale negli anni '90 è stata aggiunta un'ala verso monte, per dotare la struttura alberghiera di una serie di servizi prima assenti o posti in strutture separate;
- **p.ed. 1682:** denominata Villa Sissi ospitava la sala da pranzo dell'hotel storico e ad esso è collegata mediante un percorso esterno coperto. La costruzione originale risale quindi alla stessa epoca dell'Hotel, mentre un discutibile ampliamento degli anni '80 ne compromette pesantemente l'integrità architettonica su tre lati. Oggetto di lavori per farne un centro di cura d'eccellenza negli anni '90, poi sospesi, negli ultimi anni è stato destinato a sede della locale Azienda di Soggiorno; -
- **p.ed. 1845 e 1661:** costituite da due costruzioni, di ridotte dimensioni e di più recente realizzazione, destinate a garage/magazzino;
- **p.ed. 3290:** si tratta di un volume interrato su due livelli, realizzato contestualmente all'ampliamento della p.ed. 1681, destinato ad autorimessa a servizio della clientela dell'Hotel.

Sul complesso gravano vari vincoli di interesse storico culturale apposti dalla Soprintendenza. Riepilogando la situazione vincolistica è la seguente:

- G.N. 2196/5 del 04/11/2005 - Annotazione del vincolo diretto di interesse culturale a carico delle pp.ed. ... omissis ... 1680, 1682, 3227 ...omissis ... p.f.1277/1 ... omissis ...;
- G.N. 2196/6 del 04/11/2005 - Individuazione vincoli di interesse culturale - Annotazione del vincolo diretto di interesse culturale a carico della p.ed. 1681;
- G.N. 2474/5 del 15/12/2005 - Annotazione del vincolo indiretto di interesse culturale a carico della ... omissis ... p.ed. 3290 ... omissis ...;
- G.N. 2474/6 del 15/12/2005 - Annotazione del vincolo indiretto di interesse culturale a carico della p.ed. 1661, 1845 ... omissis

Ogni intervento edilizio sugli immobili deve prevedere l'acquisizione della autorizzazione, da richiedere al competente Ufficio Beni Monumentali ed Architettonici della Soprintendenza



per i Beni Architettonici della Provincia Autonoma di Trento. A seconda del tipo di vincolo diverse sono le opere assoggettate: opere sia interne che esterne per gli immobili soggetti a vincolo diretto; solamente opere esterne per gli immobili soggetti a vincolo indiretto.

Il Grand Hotel si compone di 80 stanze, per un totale di 160 posti letto. È composto da una costruzione originale risalente ai primi del '900 distribuita su 5 piani fuori terra, di cui uno costituito dal sottotetto, ed un piano interrato. La superficie coperta dell'edificio è pari a ca. 1630 mq. La struttura si articola nei seguenti spazi:

- *Piano interrato:*

È accessibile dal vano scale di servizio dell'ampliamento, servito dal relativo montacarichi, costituito da una serie di "cunicoli" di risulta tra le massicce opere fondazionali, è utilizzato come magazzino.

- *Piano terra:*

Era destinato interamente al Reparto Termale; su un corridoio circolare si affacciano gli spazi sino a poco tempo fa usati per le varie attività di servizio alla persona. Centralmente al piano si trovano invece un "giardino d'inverno" e uno spazio utilizzato per la conservazione e preparazione dei fanghi.

- *Piano primo:*

Al tale piano è posto l'ingresso principale dell'Hotel, costituito da un sistema monumentale e articolato composto da due ampie rampe esterne e da un portico con colonnato della altezza di due piani. Appena entrati troviamo un vasto atrio, riccamente decorato con stucchi e marmi secondo i gusti dell'epoca, sul quale si affaccia a destra la reception e a sinistra un primo soggiorno. Dall'atrio di ingresso si passa ad un corridoio lungo il quale si trovano sul lato destro gli uffici, un soggiorno e la sala prime colazioni; sul lato sinistro il già citato soggiorno e una sala di lettura. Vi è poi un'ampia zona bar, mentre lateralmente, in modo perfettamente simmetrico, si accede a due hall oggetto di un consistente rimaneggiamento nell'ambito del recente intervento di ristrutturazione. Caratteristica principale, oltre alle finiture di particolare gusto, sono i ballatoi di distribuzione dei piani superiori che si affacciano sul vuoto delle hall, dotando così questi spazi di grande "respiro" e di luce diretta dall'alto, attraverso i grandi lucernari presenti sulla copertura. Percorrendo le due hall si accede: da quella di destra alla sala prima colazione; da quella di sinistra ad alcune stanze e alla stanza intitolata alla principessa Sissi, con le pareti decorate ed impreziosite da stucchi dell'epoca. Tutte le stanze sono dotate di bagno privato. Un ulteriore corridoio trasversale chiude ad anello il percorso interno, dal quale si accede ad una piccola sala ristorante e, centralmente, al secondo vano scale oltre che agli spazi ricavati nel nuovo volume costruito a monte negli anni '90. Nel piano sono presenti 6 stanze da letto.

I piani superiori (secondo, terzo e sottotetto), ai quale si accede mediante due ampi vani scala, tre ascensori ed un montacarichi riservato al personale, sono destinati a stanze per gli ospiti dotate di bagno privato. Da precisare che quattro delle stanze non godono di finestra sull'esterno, ma bensì si affacciano sui due cavedi interni presenti nelle due hall. La conformazione del terzo piano risulta diversa rispetto ai piani sottostanti, in quanto non presentano affacci diretti sull'esterno, ma bensì sono illuminate con finestre a tetto dotate di oscurante.



L'ampliamento realizzato in occasione della ristrutturazione complessiva degli anni '90 ha avuto lo scopo di dotare la struttura dei servizi posti nel vicino edificio "Villa Sissi" o totalmente mancanti. Il piano interrato è destinato prevalentemente al contenimento delle attrezzature impiantistiche necessarie al funzionamento della struttura soprastante.

Il piano terra è destinato al "Centro Benessere", che si articola in numerosi locali attrezzati per le molteplici attività di servizi alla persona quali idromassaggio, estetista, massaggi, solarium, palestra, aree relax ed infine una piscina coperta. Nella parte nord sono invece ubicati gli ambienti per il personale e di servizio, oltre la centrale termica a gas metano.

Al primo piano sono posti un guardaroba, la sala da pranzo della superficie di 420 mq, una sala conferenze di 185 mq oltre alla cucina.

Gli esterni dell'Hotel costituiscono un "unicum" di grande impatto ambientale, rappresentato dal grande parco pubblico già descritto. Realizzato nel 1900, contestualmente alla costruzione dell'Hotel che ne diventa Oltre a tale realtà l'Hotel è dotato di alcune pertinenze d'uso esclusivo per una superficie complessiva (lotto) di circa 18.000 mq. Il disegno degli esterni si svolge lungo un percorso pedonale che dalla piscina coperta porta alla piscina scoperta, immersa nel parco, passando per un anfiteatro esterno a gradonate con rivestimenti di pregio, pavimentazioni in cubetti di porfido a disegno, spazi attrezzati di sosta, solarium, ecc.. Il piccolo edificio denominato Villa Sissi, costruito originariamente assieme all'Hotel Imperial, ne conteneva i servizi di ristorazione. È costituito dalla costruzione originale alla quale negli anni '80 è stato aggregato un ampliamento anonimo con strutture in calcestruzzo, che ne ha compromesso l'integrità. Il collegamento con l'Hotel è costituito da un percorso aperto porticato, realizzato con strutture in legno lavorato con gusto. Negli anni '90 è stato oggetto di lavori per farne un centro di cura d'eccellenza, lavori poi sospesi dei quali rimane traccia specialmente a piano seminterrato. L'edificio è strutturato su due livelli.

Al piano terra tutt'attorno al grande salone centrale sono ubicate le porte di ingresso ai singoli ambienti perimetrali, utilizzati sino a poco tempo fa come uffici. Il salone centrale è uno spazio di assoluto pregio, con grandi dimensioni e un'altezza ragguardevole (mt 7.50), originariamente destinato probabilmente a sala da pranzo e/o salone delle feste. Tutte le pareti ed il soffitto sono decorati con stucchi d'epoca, mentre l'illuminazione naturale è assicurata da oblò posti in alto sulle pareti.

Al piano seminterrato vi è serie di ambienti attualmente utilizzati a deposito. Si tratta in prevalenza di piccoli ambienti, quelli originali presentano soffitti ad avvolto.

Contestualmente ai lavori di ristrutturazione e ampliamento del Grand Hotel Imperial è stata realizzata una nuova autorimessa interrata nella parte nord-ovest della proprietà. La costruzione appare ben mimetizzata e non influisce in alcun modo sulla qualità dell'ambiente circostante l'Hotel.

Nelle vicinanze della autorimessa sono presenti due volumi di ridotte dimensioni, probabilmente risalenti agli anni '50/'60, realizzati per il ricovero degli automezzi. L'uno composto da 7 unità con ingresso autonomo dall'esterno dotato di portone basculante in metallo, l'altro composto originariamente da 3 unità, ora riunite in un'unica, e anch'esso

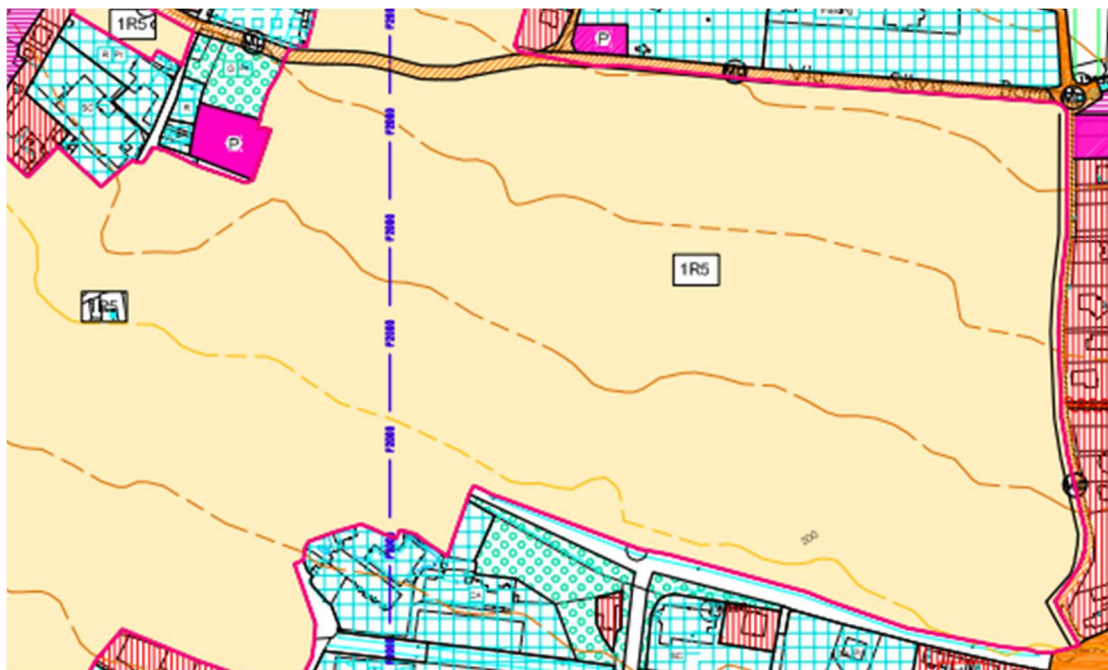
dotato di tre ingressi dotati di eguali portoni basculanti in metallo. L'immobile con 7 unità presenta una copertura a falda unica, l'altro una copertura a due falde.

La società Patrimonio del Trentino S.p.A. non si assume responsabilità alcuna circa l'esattezza delle misure, quantità ed altri dati tecnici di cui alla presente relazione rispetto alla situazione reale.

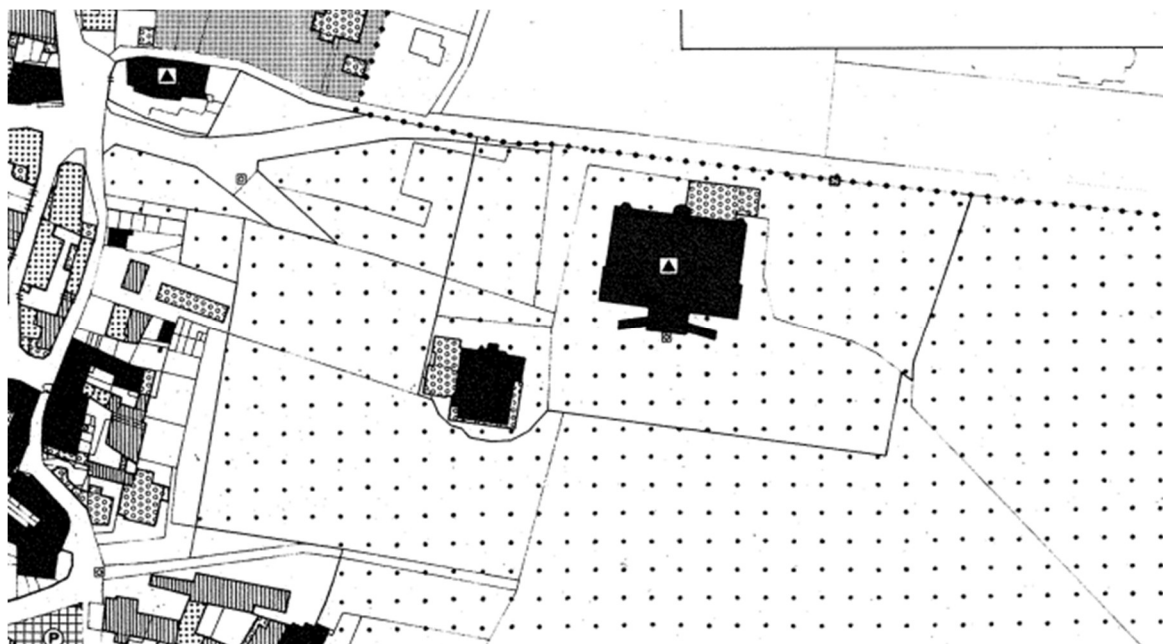
L'offerente non potrà eccepire e/o vantare alcunché nei confronti della Patrimonio del Trentino S.p.A. qualora dovessero emergere differenze tra i dati tecnici e di qualità con la situazione reale.

2.2 SITUAZIONE URBANISTICA

Dall'estratto della cartografia del P.R.G. di Levico Terme in vigore si evince che il complesso è ricompreso nella zona 1R5 disciplinata dal Piano Generale di Tutela degli Insediamenti Storici (PGTIS).



Gli immobili oggetto di stima sono urbanisticamente regolamentati dal vigente Piano Generale di Tutela degli Insediamenti Storici del Comune di Levico Terme.



CATEGORIE OPERATIVE : EDIFICI ESISTENTI

	EDIFICI DI NOTEVOLE INTERESSE ARCHITETTONICO E URBANISTICO		RUDERI DI PREESISTENZE EDILIZIE
	EDIFICI DI NOTEVOLE INTERESSE URBANISTICO		RUDERI DI INTERESSE STORICO - CULTURALE
	EDIFICI DI MEDIOCRE INTERESSE		
	EDIFICI DI INTERESSE PERDUTO		
	EDIFICI DI NESSUN INTERESSE		
	INTERRATI		
ZONE A VERDE			
	VERDE PUBBLICO		VERDE DI TUTELA E VALORIZZAZIONE STORICO-CULTURALE

Le norme di riferimento per gli interventi realizzabili sono contenute nelle Norme di Attuazione del Piano. Quelle che interessano gli immobili oggetto di stima sono le seguenti:

Art. 28 - Edifici di notevole interesse architettonico e urbanistico: sono ammessi "...esclusivamente gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e di restauro ...", come specificati agli artt. 11, 12, 13 e 14;



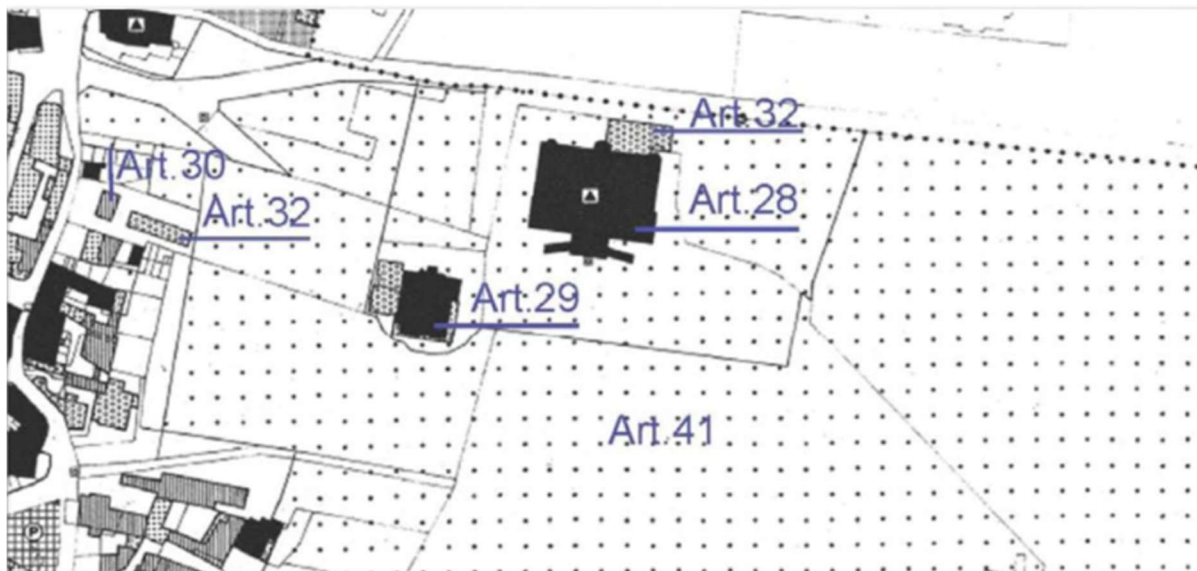
Art. 29 - Edifici di notevole interesse urbanistico: sono ammessi "... gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo ...", come specificati agli artt. 11, 12, 13, 14 e 15;

Art. 30 - Edifici di mediocre interesse: per i quali "... gli interventi ammessi e possibili, oltre a quelli di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo ... tutti gli interventi di ristrutturazione ... si evidenzia la possibilità di ampliamento degli edifici ... nella misura massima del 15% del Vu preesistente ..." come specificati agli Artt. 11, 12, 13, 14, 15 e 16;

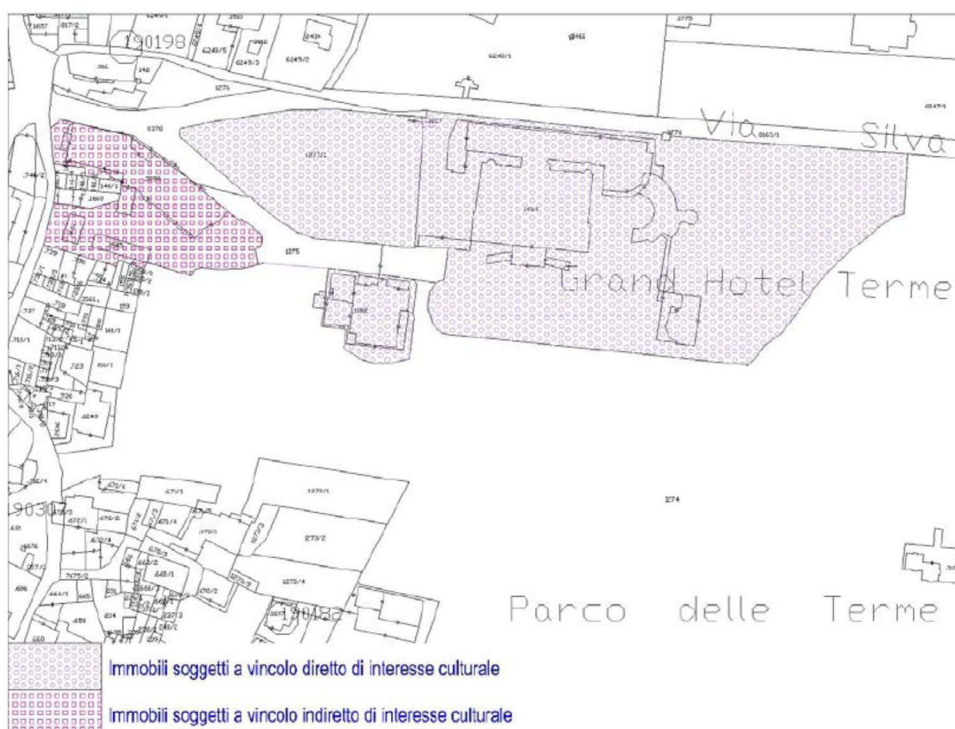
Art 32- Edifici di nessun interesse: per i quali "... gli interventi ammissibili non subiscono limitazioni di sorta, nell'ambito del rispetto della normativa del P.G.T.I.S. salvo il richiamo, nei nuovi interventi, all'uso di materiali tradizionali, ..."

Art. 40 - Spazi aperti: sono spazi inedificabili, per i quali sono ammessi interventi di ripristino e manutenzione;

Art. 41 - Verde di tutela e valorizzazione storico-culturale: in tali zone "... non è ammessa alcuna edificazione, né l'alterazione dell'andamento orografico e del verde esistente ... ".
L'immobile p.ed. 1681 è vincolato con vincolo diretto di interesse culturale ai sensi degli artt. 12 e 15 del D.Lgs. 42/2004.

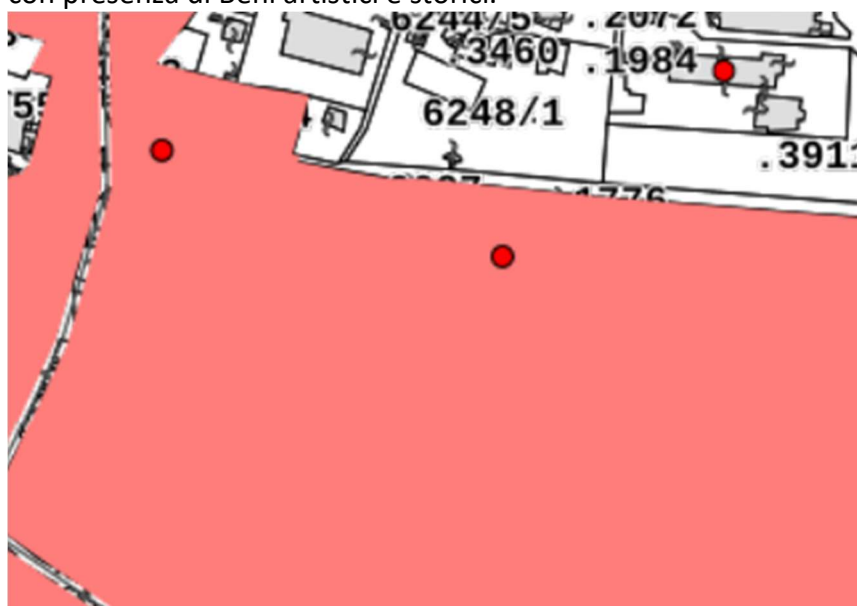


Si allega di seguito la planimetria di individuazione dei vincoli di interesse culturale



Individuazione vincoli di interesse culturale

A livello di Piano Urbanistico Provinciale il complesso è qualificato come Insedimento storico con presenza di Beni artistici e storici.



3. Beni culturali

art. 13

- Beni artistici e storici (D.Lgs 22.01.2004, n. 42)
- ▲ Beni archeologici (D.Lgs 22.01.2004, n. 42)
- △ Aree di interesse archeologiche



Insedimenti storici

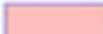


La particella, ai sensi della Carta di Sintesi della pericolosità, ricade in area di pericolosità P2.


Legenda

Classi di Penalità


penalità ordinarie

 P4 - elevata

 P3 - media

 P2 - bassa


altri tipi di penalità


 APP - aree da approfondire


 PRV - residua da valanga


 P1 - trascurabile o assente

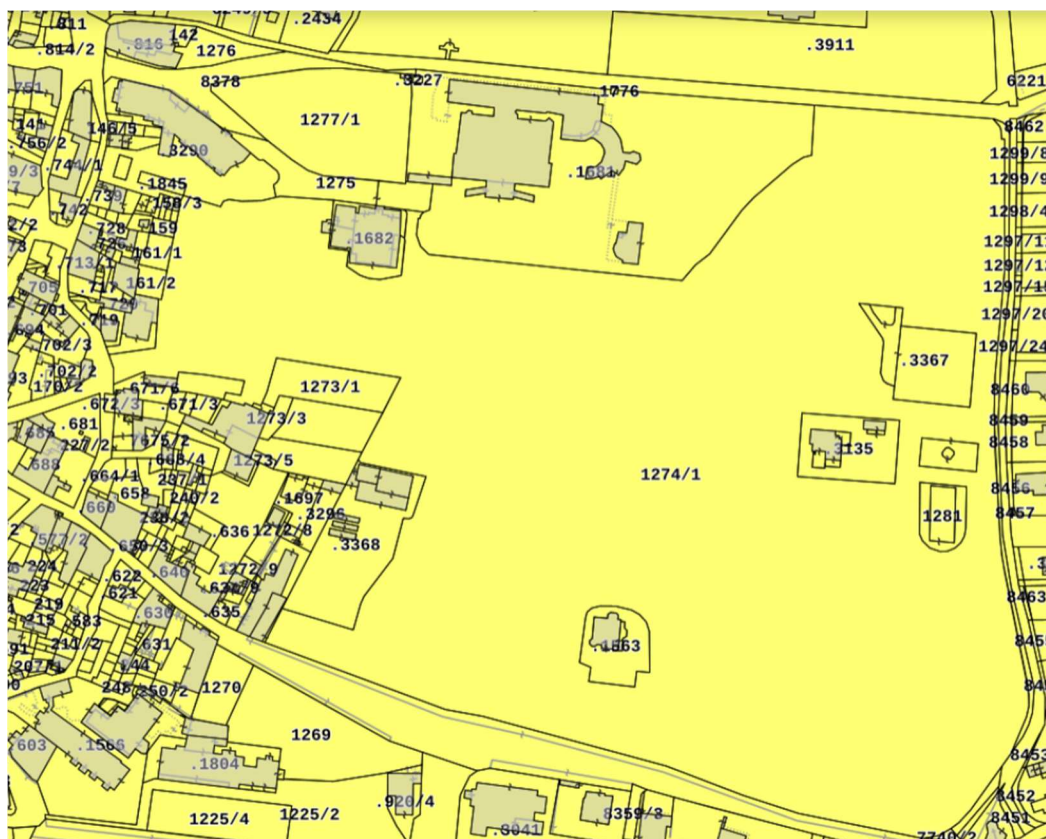
tutele speciali

 AFI - ambiti fluviali di interesse idraulico previsti dal Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche

 IMP - aree riservate a interventi di mitigazione del pericolo

 RSS - area di rispetto stazione sismometrica

 stazione sismometrica





2.3 RIFERIMENTI CATASTALI

Le visure al catasto fabbricati/fondiaro riportano:

1. Unità immobiliari site nel Comune di LEVICO TERME (codice E565)

DATI IDENTIFICATIVI						DATI DI CLASSAMENTO						ALTRE INFORMAZIONI	
N.	CC	Particella edificiale	Sub.	Foglio	PM	Zona Cens.	Micro Zona	Categ.	Classe	Consistenza	Superficie		Rendita Valore M.I.S. (*)
1	190	1681		38		-	-	D/2	-	-	-	Euro 203.418,79 Euro 13.883.332,42	VIA SILVA DOMINI n. 5; Piani: S1-1-2-3-4; VARIAZIONE n. 1434.001.2013 del 07-06-2013 in atti dal 25-06-2013

INTESTATI

N.	C.C. / PART. / P.M.	DATI ANAGRAFICI	DIRITTI E ONERI REALI	DETTAGLIO DIRITTI E ONERI REALI
1	C.C.190 / p.ed. 1681	PATRIMONIO DEL TRENTINO S.P.A., C.F.: 01938560222 con sede in TRENTO	PROPRIETARIO	Intavolazione diritto di proprietà G.N. n. 1827.2013 del 22-07-2013 in atti dal 08-08-2013 (Atto d.d. 20/06/2013)

DATI IDENTIFICATIVI						DATI DI CLASSAMENTO						ALTRE INFORMAZIONI	
N.	CC	Particella edificiale	Sub.	Foglio	PM	Zona Cens.	Micro Zona	Categ.	Classe	Consistenza	Superficie		Rendita Valore M.I.S. (*)
2	190	1682		38		-	-	B/4	1	6.992 mc	1175 mq	Euro 8.666,58 Euro 1.273.987,26	VIA SILVA DOMINI n. 2; Piani: S1-T; VARIAZIONE n. 1305.001.2013 del 11-06-2013 in atti dal 11-06-2013

INTESTATI

N.	C.C. / PART. / P.M.	DATI ANAGRAFICI	DIRITTI E ONERI REALI	DETTAGLIO DIRITTI E ONERI REALI
1	C.C.190 / p.ed. 1682	PATRIMONIO DEL TRENTINO S.P.A., C.F.: 01938560222 con sede in TRENTO	PROPRIETARIO	Intavolazione diritto di proprietà G.N. n. 1827.2013 del 22-07-2013 in atti dal 08-08-2013 (Atto d.d. 20/06/2013)

DATI IDENTIFICATIVI						DATI DI CLASSAMENTO						ALTRE INFORMAZIONI	
N.	CC	Particella edificiale	Sub.	Foglio	PM	Zona Cens.	Micro Zona	Categ.	Classe	Consistenza	Superficie		Rendita Valore M.I.S. (*)
3	190	1845	1	37		-	-	C/6	3	17 mq	19 mq	Euro 35,12 Euro 5.900,16	LOCALITA' PARCO TERME n. 4; Piano: T; VARIAZIONE n. 1304.001.2013 del 11-06-2013 in atti dal 11-06-2013; ALTRE VARIAZIONI

INTESTATI

N.	C.C. / PART. / P.M.	DATI ANAGRAFICI	DIRITTI E ONERI REALI	DETTAGLIO DIRITTI E ONERI REALI
1	C.C.190 / p.ed. 1845	PATRIMONIO DEL TRENTINO S.P.A., C.F.: 01938560222 con sede in TRENTO	PROPRIETARIO	Intavolazione diritto di proprietà G.N. n. 1827.2013 del 22-07-2013 in atti dal 08-08-2013 (Atto d.d. 20/06/2013)

DATI IDENTIFICATIVI						DATI DI CLASSAMENTO						ALTRE INFORMAZIONI	
N.	CC	Particella edificiale	Sub.	Foglio	PM	Zona Cens.	Micro Zona	Categ.	Classe	Consistenza	Superficie		Rendita Valore M.I.S. (*)
4	190	1845	2	37		-	-	C/6	3	17 mq	19 mq	Euro 35,12 Euro 5.900,16	LOCALITA' PARCO TERME n. 4; Piano: T; VARIAZIONE n. 1304.001.2013 del 11-06-2013 in atti dal 11-06-2013; ALTRE VARIAZIONI

INTESTATI

N.	C.C. / PART. / P.M.	DATI ANAGRAFICI	DIRITTI E ONERI REALI	DETTAGLIO DIRITTI E ONERI REALI
1	C.C.190 / p.ed. 1845	PATRIMONIO DEL TRENTINO S.P.A., C.F.: 01938560222 con sede in TRENTO	PROPRIETARIO	Intavolazione diritto di proprietà G.N. n. 1827.2013 del 22-07-2013 in atti dal 08-08-2013 (Atto d.d. 20/06/2013)

DATI IDENTIFICATIVI						DATI DI CLASSAMENTO						ALTRE INFORMAZIONI	
N.	CC	Particella edificiale	Sub.	Foglio	PM	Zona Cens.	Micro Zona	Categ.	Classe	Consistenza	Superficie		Rendita Valore M.I.S. (*)
7	190	1845	5	37		-	-	C/6	3	17 mq	19 mq	Euro 35,12 Euro 5.900,16	LOCALITA' PARCO TERME n. 4; Piano: T; VARIAZIONE n. 1304.001.2013 del 11-06-2013 in atti dal 11-06-2013; ALTRE VARIAZIONI

INTESTATI

N.	C.C. / PART. / P.M.	DATI ANAGRAFICI	DIRITTI E ONERI REALI	DETTAGLIO DIRITTI E ONERI REALI
1	C.C.190 / p.ed. 1845	PATRIMONIO DEL TRENTINO S.P.A., C.F.: 01938560222 con sede in TRENTO	PROPRIETARIO	Intavolazione diritto di proprietà G.N. n. 1827.2013 del 22-07-2013 in atti dal 08-08-2013 (Atto d.d. 20/06/2013)

DATI IDENTIFICATIVI						DATI DI CLASSAMENTO						ALTRE INFORMAZIONI	
N.	CC	Particella edificiale	Sub.	Foglio	PM	Zona Cens.	Micro Zona	Categ.	Classe	Consistenza	Superficie		Rendita Valore M.I.S. (*)
8	190	1845	6	37		-	-	C/6	3	17 mq	19 mq	Euro 35,12 Euro 5.900,16	LOCALITA' PARCO TERME n. 4; Piano: T; VARIAZIONE n. 1304.001.2013 del 11-06-2013 in atti dal 11-06-2013; ALTRE VARIAZIONI

INTESTATI

N.	C.C. / PART. / P.M.	DATI ANAGRAFICI	DIRITTI E ONERI REALI	DETTAGLIO DIRITTI E ONERI REALI
1	C.C.190 / p.ed. 1845	PATRIMONIO DEL TRENTINO S.P.A., C.F.: 01938560222 con sede in TRENTO	PROPRIETARIO	Intavolazione diritto di proprietà G.N. n. 1827.2013 del 22-07-2013 in atti dal 08-08-2013 (Atto d.d. 20/06/2013)



DATI IDENTIFICATIVI							DATI DI CLASSAMENTO						ALTRE INFORMAZIONI
N.	CC	Particella edificiale	Sub.	Foglio	PM	Zona Cens.	Micro Zona	Categ.	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita Valore M.I.S. (*)	
5	190	1845	3	37		-	-	C/6	3	17 mq	19 mq	Euro 35,12 Euro 5.900,16	
INTESTATI													
N.	C.C. / PART. / P.M.		DATI ANAGRAFICI				DIRITTI E ONERI REALI		DETTAGLIO DIRITTI E ONERI REALI				
1	C.C.190 / p.ed. 1845		PATRIMONIO DEL TRENTINO S.P.A., C.F.: 01938560222 con sede in TRENTO				PROPRIETARIO		Intavolazione diritto di proprietà G.N. n. 1827.2013 del 22-07-2013 in atti dal 08-08-2013 (Atto d.d. 20/06/2013)				
N.	CC	Particella edificiale	Sub.	Foglio	PM	Zona Cens.	Micro Zona	Categ.	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita Valore M.I.S. (*)	ALTRE INFORMAZIONI
6	190	1845	4	37		-	-	C/6	3	17 mq	19 mq	Euro 35,12 Euro 5.900,16	
INTESTATI													
N.	C.C. / PART. / P.M.		DATI ANAGRAFICI				DIRITTI E ONERI REALI		DETTAGLIO DIRITTI E ONERI REALI				
1	C.C.190 / p.ed. 1845		PATRIMONIO DEL TRENTINO S.P.A., C.F.: 01938560222 con sede in TRENTO				PROPRIETARIO		Intavolazione diritto di proprietà G.N. n. 1827.2013 del 22-07-2013 in atti dal 08-08-2013 (Atto d.d. 20/06/2013)				
N.	CC	Particella edificiale	Sub.	Foglio	PM	Zona Cens.	Micro Zona	Categ.	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita Valore M.I.S. (*)	ALTRE INFORMAZIONI
9	190	1845	7	37		-	-	C/6	3	17 mq	19 mq	Euro 35,12 Euro 5.900,16	
INTESTATI													
N.	C.C. / PART. / P.M.		DATI ANAGRAFICI				DIRITTI E ONERI REALI		DETTAGLIO DIRITTI E ONERI REALI				
1	C.C.190 / p.ed. 1845		PATRIMONIO DEL TRENTINO S.P.A., C.F.: 01938560222 con sede in TRENTO				PROPRIETARIO		Intavolazione diritto di proprietà G.N. n. 1827.2013 del 22-07-2013 in atti dal 08-08-2013 (Atto d.d. 20/06/2013)				
N.	CC	Particella edificiale	Sub.	Foglio	PM	Zona Cens.	Micro Zona	Categ.	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita Valore M.I.S. (*)	ALTRE INFORMAZIONI
10	190	3290		37:8		-	-	D/8	-	-	-	Euro 9.606,10 Euro 655.616,33	
INTESTATI													
N.	C.C. / PART. / P.M.		DATI ANAGRAFICI				DIRITTI E ONERI REALI		DETTAGLIO DIRITTI E ONERI REALI				
1	C.C.190 / p.ed. 3290		PATRIMONIO DEL TRENTINO S.P.A., C.F.: 01938560222 con sede in TRENTO				PROPRIETARIO		Intavolazione diritto di proprietà G.N. n. 1827.2013 del 22-07-2013 in atti dal 08-08-2013 (Atto d.d. 20/06/2013)				
N.	CC	Particella edificiale	Sub.	Foglio	PM	Zona Cens.	Micro Zona	Categ.	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita Valore M.I.S. (*)	ALTRE INFORMAZIONI
11	190	3227		38		-	-	D/1	-	-	-	Euro 170,98 Euro 11.669,39	
INTESTATI													
N.	C.C. / PART. / P.M.		DATI ANAGRAFICI				DIRITTI E ONERI REALI		DETTAGLIO DIRITTI E ONERI REALI				
1	C.C.190 / p.ed. 3227		PATRIMONIO DEL TRENTINO S.P.A., C.F.: 01938560222 con sede in TRENTO				PROPRIETARIO		Intavolazione diritto di proprietà G.N. n. 1827.2013 del 22-07-2013 in atti dal 08-08-2013 (Atto d.d. 20/06/2013) mod. con VARIAZIONE n. 9185.1.2022				
N.	CC	Particella edificiale	Sub.	Foglio	PM	Zona Cens.	Micro Zona	Categ.	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita Valore M.I.S. (*)	ALTRE INFORMAZIONI
12	190	1661	4	14		-	-	C/6	3	60 mq	73 mq	Euro 123,95 Euro 20.823,60	
INTESTATI													
N.	C.C. / PART. / P.M.		DATI ANAGRAFICI				DIRITTI E ONERI REALI		DETTAGLIO DIRITTI E ONERI REALI				
1	C.C.190 / p.ed. 1661		PATRIMONIO DEL TRENTINO S.P.A., C.F.: 01938560222 con sede in TRENTO				PROPRIETARIO		Intavolazione diritto di proprietà G.N. n. 1827.2013 del 22-07-2013 in atti dal 08-08-2013 (Atto d.d. 20/06/2013)				



Dati della richiesta	CATASTO FONDIARIO Particelle site nel comune amministrativo di Levico Terme Soggetto: Patrimonio Del Trentino S.P.A. sede di Trento 01938560222	Ufficio catasto competente di Borgo Valsugana
----------------------	---	---

1 Particelle site nel comune catastale 190 di Levico

DATI IDENTIFICATIVI					DATI DI CLASSAMENTO					
N	Tipo	Particella	Fogli Mappa	Partita Tavolare C.C.	Coltura	Classe	Superficie mq.	Reddito		Dati Derivanti
								Dominicale	Agrario	
1	F	1277/1	37,38	7015	Arativo	2	3.993	Euro 16,50	Euro 8,25	
3	E	1661	38	7015	Edificio	-	73	-	-	
4	E	1681	38	7015	Edificio	-	16.137	-	-	
5	E	1682	38	7015	Edificio	-	1.211	-	-	
6	E	1845	37	7015	Edificio	-	135	-	-	

DATI IDENTIFICATIVI					DATI DI CLASSAMENTO					
N	Tipo	Particella	Fogli Mappa	Partita Tavolare C.C.	Coltura	Classe	Superficie mq.	Reddito		Dati Derivanti
								Dominicale	Agrario	
7	E	3227	38	7015	Edificio	-	16	-	-	
8	E	3290	37,38	7015	Edificio	-	3.054	-	-	Prospetto Nr. 374/2007 16.07.2007; Evidenza Nr. 327/2007

Intestati delle particelle indicate al n. 1

N	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI ED ONERI REALI	DATI DERIVANTI
1	PATRIMONIO DEL TRENTINO S.P.A. SEDE DI TRENTO	01938560222	PROPRIETARIO PER 1/1	G.N. 62 del 11.01.2010;



2.4 RIFERIMENTI TAVOLARI

PARTITA TAVOLARE

7015 II

Piombi *** Nessun piombo ***

Ultimo piombo evaso G.N. 1957/2022

COMUNE CATASTALE 190 Levico

Apertura il 15/02/2008

DISTRETTO Borgo Valsugana

A1

Particella	Corpo tavolare	Dati derivanti dal Catasto Fondiario al 06/10/2023				
		Qualità	Classe	Superficie mq.	R.Dominicale Euro	R.Agrario Euro
p.ed. 1661		Edificio	0	73	-	-
p.ed. 1681		Edificio	0	16137	-	-
p.ed. 1682		Edificio	0	1211	-	-
p.ed. 1845		Edificio	0	135	-	-
p.ed. 3227		Edificio	0	16	-	-
p.ed. 3290		Edificio	0	3054	-	-
p.f. 1277/1		Arativo	2	3993	16,50	8,25

Le superfici delle particelle derivano direttamente dalla loro rappresentazione nella cartografia catastale e come tali sono autonomamente modificabili dall'Ufficio del Catasto in presenza di errori grafici o di calcolo ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5 della L.R. 13 novembre 1985, n. 6 e dell'art. 7 del D.P.G.R. 5 novembre 1987, n. 50/L

B

Patrimonio Del Trentino S.P.A. sede di Trento, 01938560222 - quota 1/1

22/07/2013 - G.N. 1827/3 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI PROPRIETÀ per 1/1

Atto d.d. 20/06/2013

riguarda p.ed. 1661, p.ed. 1681, p.ed. 1682, p.ed. 1845, p.ed. 3227, p.ed. 3290, p.f. 1277/1

C

Tavolarmente è riportata la seguente servitù a favore:

A2

22/07/2013 - G.N. 1827/15 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

di passo a piedi e con mezzi meccanici ai sensi dell'atto e come da planimetria allegata.

a favore p.ed. 1661, p.ed. 1681, p.ed. 1682, p.ed. 1845, p.ed. 3290, p.f. 1277/1

a carico p.f. 1275



2.5 VINCOLI E SERVITU'

L'immobile è gravato da vincoli e servitù:

C

04/06/1932 - G.N. 571/8 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI SERVITÙ

R.D. 3 ottobre 1929 n° 1873 e verbale di consegna 18 dicembre 1931
di passo a piedi

a carico p.ed. 1681

a favore p.ed. 1776

22/07/2013 - G.N. 1827/5 EVIDENZA TRASPORTO

04/11/2005 - G.N. 2196/5 ANNOTAZIONE

Sulle sottoelencate particelle:
vincolo diretto di interesse culturale ai sensi degli artt. 12 e 15 del D. lgs. 42/2004,
come da allegata planimetria

a carico p.ed. 1682, p.ed. 3227, p.f. 1277/1

22/07/2013 - G.N. 1827/7 EVIDENZA TRASPORTO

04/11/2005 - G.N. 2196/6 ANNOTAZIONE

Su parte della p.ed.
vincolo diretto di interesse culturale ai sensi degli artt. 12 e 15 del D. lgs. 42/2004,
come da allegata planimetria

a carico p.ed. 1681

22/07/2013 - G.N. 1827/9 EVIDENZA TRASPORTO

15/12/2005 - G.N. 2474/5 ANNOTAZIONE

determinazione dd. 18 novembre 2005 costituente il vincolo indiretto di interesse
culturale ai sensi degli artt. 45 e 47 del d.lgs. 42/2004, come da allegata planimetria

a carico p.ed. 3290

22/07/2013 - G.N. 1827/11 EVIDENZA TRASPORTO

15/12/2005 - G.N. 2474/6 ANNOTAZIONE

Su parte delle particelle:
determinazione dd. 18 novembre 2005 costituente il vincolo indiretto di interesse
culturale ai sensi degli artt. 45 e 47 del d.lgs. 42/2004, come da allegata planimetria

a carico p.ed. 1661, p.ed. 1681, p.ed. 1845

22/07/2013 - G.N. 1827/13 EVIDENZA TRASPORTO

08/09/2022 - G.N. 1957/1 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI SERVITÙ

di passo e ripasso a piedi ai sensi del contratto e dell'allegata planimetria.

a carico p.ed. 1681

a favore Scurelle p.ed. 887

Atto d.d. 08/09/2022

08/09/2022 - G.N. 1957/2 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI SERVITÙ

inamovibile di tollerare l'installazione ed il mantenimento delle apparecchiature
afferenti la cabina elettrica di trasformazione e distribuzione dell'energia elettrica, ai
sensi del contratto.

a carico p.ed. 3227

a favore Scurelle p.ed. 887

Atto d.d. 08/09/2022

08/09/2022 - G.N. 1957/3 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI SERVITÙ

inamovibile di elettrodotto con cavi interrati, ai sensi del contratto e dell'allegata
planimetria.

a carico p.ed. 1681

a favore Scurelle p.ed. 887

Atto d.d. 08/09/2022

2.6 ATTI TECNICO-LEGALI



Da una verifica dei documenti tecnico-amministrativi in possesso si è accertato quanto segue:

- Per quanto attiene gli edifici storici, l'inizio della costruzione è avvenuto in data anteriore al giorno 1° settembre 1967.
- Successivamente sono state effettuate opere in conformità ai seguenti principali titoli edilizi (elenco non esaustivo dei titoli edilizi rilasciati ed intercorsi):
 - provvedimenti rilasciati dalla competente Autorità Comunale in data 18 dicembre 1980 n. 11034, in data 16 ottobre 1991 n. 11170, in data 20 dicembre 1994 n. 20076, in data 29 giugno 1995 n. 10830 e in data 22 novembre 1995 n. 17912;
 - concessione in sanatoria rilasciata in data 26 giugno 1986 n. 6007 dal Sindaco competente;
 - intervento di manutenzione straordinaria della p.ed.1681 autorizzato dalla Soprintendenza con Determinazione del Dirigente n. 114 di data 10 marzo 2014;
 - intervento di restauro di superfici decorate interne della p.ed.1681 autorizzato dalla Soprintendenza con Determinazione del Dirigente n. 162 di data 16 febbraio 2016;
 - lavori presso la Villa Sissi (p.ed. 1682 CC Levico) autorizzati dalla Soprintendenza con Determinazione del Dirigente n. 300 di data 15 marzo 2016;
 - intervento di rifacimento della verniciatura esterna del porticato p.ed. 1682 (Villa Sissi) C.C. Levico autorizzato dalla Soprintendenza con Determinazione del Dirigente n. 1144 di data 23.11.2017;
 - intervento di rifacimento parziale del pavimento interno in moquette p.ed. 1681 autorizzato dalla Soprintendenza con Determinazione del Dirigente n. 162 di data 09.03.2020.

Sono stati rinnovati i Certificati Prevenzione incendi dell'hotel e annessa centrale termica oltre a quello dell'autorimessa. Si allega copia della documentazione depositata presso il Servizio Antincendi.

Patrimonio del Trentino S.p.A. non si assume responsabilità alcuna circa la garanzia di conformità degli impianti presenti presso il compendio immobiliare, dei Certificati Prevenzione incendi in essere, l'esattezza delle misure, delle quantità e di altri dati tecnici contenuti nella documentazione complementare rispetto alla situazione reale. L'offerente non potrà quindi eccepire e/o vantare alcunché nei confronti della Società qualora dovessero emergere differenze tra i dati tecnici e di qualità con la situazione reale.

2.7 VINCOLI DI TUTELA INTERESSE STORICO CULTURALE

I beni di interesse culturale, come da Determinazione del Dirigente Servizio Soprintendenza per i Beni Storici Artistici Librari e Archivistici n. 168 di data 13 giugno 2013 sono tutelati. Si allega in coda al documento l'elenco completo di detti beni.

Nel 2015 la Provincia Autonoma di Trento aveva stipulato con Patrimonio del Trentino un atto di concessione avente ad oggetto i beni mobili, proprietà del Demanio culturale, presenti in struttura. Si allega in coda al documento l'atto di concessione, sebbene ad oggi non più in essere. Detti beni mobili, ad oggi ancora presenti nell'hotel, potranno essere oggetto di apposita concessione per la messa a disposizione da parte della proprietaria PAT all'utilizzatore e gestore del bene.

Con Determinazione del Dirigente n. 853 di data 26 Settembre 2005 la Soprintendenza ha determinato di accertare, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, l'interesse culturale della p.ed. 1563, della p.f. 1274, della p.f. 1275 e parte della p.f. 8378, parte della p.ed.1681, della p.ed. 1682, della p.f. 1277/1, della p.ed. 3227, della p.ed. 1776, della p.f. 6248, della p.f. 3460, della p.f. 1680, e della p.f. 3459 C.C. Levico e di accertare che la p.ed. 3368, la p.ed. 3290, la p.ed. 3367, la p.ed. 3458, la p.ed. 3461, la p.ed. 671/1, la p.ed. 671/6, parte della p.ed. 1681, la p.ed. 1845, la p.ed. 1661, e la p.ed. 3135 C.C. Levico non rivestono l'interesse culturale di cui all'art. 12, comma 2 del D.Lgs. 42/2004.



Con Determinazione n. 936 dd. 14 ottobre 2005 è stato modificato detto vincolo nel senso di indicare le pp.ed. 3460, 1680, 3459 e la p.f. 6248/1 C.C. Levico e di accertare che la p.f. 1281 C.C. Levico non riveste l'interesse culturale di cui all'art. 12, comma 2 del D.Lgs. 42/2004.

Con Determinazione del Dirigente n. 1053 dd. 18 novembre 2005 è stata individuata la zona di rispetto a tutela del complesso del Parco delle Terme di Levico in C.C. LEVICO.

2.8 VERIFICHE GEOLOGICHE E AMBIENTALI

Non si dispone di analisi specifiche.

2.9 ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA

Nel corso del 2013 l'ing. Nicola Margoni ha provveduto alla classificazione energetica degli edifici, attestando l'appartenenza degli edifici alle Classe D per quanto riguarda la p.ed. 1681 ed E per la p.ed. 1682. I due certificati non sono attualmente in corso di validità, pertanto Patrimonio del Trentino sta provvedendo ad una nuova certificazione.

2.10 DISPONIBILITA' DI UTILIZZO RISORSA TERMALE

Ai sensi del comma 5 art. 4 della Convenzione della Provincia Autonoma di Trento racc. 47535 data 27 dicembre 2023 - CODP 306, l'hotel può usufruire di massimo 100 mc annui di acqua termale da utilizzare per i soli alloggianti e soggiornanti. Si veda l'estratto per un maggior dettaglio:

5. Per il tempo di vigenza della Convenzione, il Concessionario si impegna a somministrare una parte della risorsa termale denominata "Acqua Forte di Vetriolo" ai seguenti soggetti, secondo le quantità sotto indicate:

- al Grand Hotel Imperial, il 5% (cinque per cento) della portata dell'anno precedente misurata dal 1/1 (uno gennaio) al 31/12 (trentuno dicembre), con il limite massimo di 100 m³ (cento metri cubi)annui e ai soli fini dell'alimentazione del reparto termale di pertinenza del medesimo complesso, con il rispetto dell'obbligo di utilizzo dell'acqua per i soli alloggianti e soggiornanti; qualora il 5% sia inferiore a 100 m³, viene preso a riferimento il valore medio degli ultimi due anni se più favorevole al Grand Hotel Imperial (sempre con calcolo riferito alla produzione sugli anni solari 1/1 -31/12);-----



3.0 SPECIFICHE SU DOTAZIONE IMPIANTISTICA

ACQUA TERMAL

Le tubazioni per l'adduzione sono ad oggi ancora presenti così come le vasche di raccolta.

Non si conosce lo stato manutentivo attuale essendo stato dismesso l'utilizzo da circa un decennio.

HOTEL

Al piano interrato, l'ampliamento è destinato prevalentemente al contenimento delle attrezzature impiantistiche necessarie al funzionamento della struttura soprastante. In particolare i principali ambienti contengono gli impianti della piscina (locale pompe e accumulatori, macchine termo ventilanti, ecc.) e gli impianti elettrici (quadro generale, gruppo elettrogeno, gruppo frigo, ecc.). In parte sono inoltre presenti alcune celle frigo e un ampio deposito della cucina, collegate mediante scale ed ascensore con i due piani soprastanti.

La dotazione impiantistica

L'immobile è dotato degli impianti normalmente predisposti in questa tipologia di struttura e adeguati alla data della ristrutturazione degli anni '90, a cui risalgono le dichiarazioni di conformità in possesso della proprietà. L'impianto di riscaldamento dell'immobile è alimentato dall'acqua calda prodotta nella centrale termica, mediante 4 caldaie a gas metano, di cui 3 per la parte albergo della potenzialità pari a 942 kW (3x314kW) e una per la parte termale con potenzialità pari a 174 kW.

L'aria degli ambienti viene riscaldata con diverse modalità a seconda della destinazione: radiatori tubolari in acciaio nelle stanze; mentre vi è una somma di radiatori e aerotermini nei rimanenti ambienti quali: corridoi, sala pluriuso, sala da pranzo, centro benessere, area termale.

Nella centrale termica si trova inoltre un'ulteriore caldaia di potenza pari a 695 kW destinata alla produzione del vapore per l'area termale. Ad oggi tale caldaia è dismessa.

Ulteriori impianti tecnologici:

- idrico sanitario con 5 accumuli, nello specifico 2 da 1500 litri a servizio dell'hotel, uno di pari capienza a servizio delle terme e 2 da 800 litri utilizzati come preriscaldamento, posti in locale dedicato a piano interrato dell'ampliamento. Uno degli accumuli ACS da 1500 litri è dismesso per vetustà. Gli altri si trovano in stato simile ancorché in suo.
- impianto antincendio costituito da manichette UNI con copertura totale dei locali comuni, corridoi e locali tecnici.
- impianto trattamento aria ambiente in tutti gli ambienti comuni dove vi è accesso degli ospiti con U.T.A. posta in locale dedicato a piano interrato dell'ampliamento.
- impianto elettrico sottotraccia.
- gruppo elettrogeno della potenza di 200 kVA ubicato a piano interrato dell'ampliamento e a servizio dell'intero hotel con la sola esclusione dei forni in cucina.
- impianto luce di emergenza con lampade ad accumulo poste lungo i corridoi e le vie di fuga, oltre ai locali tecnici.
- impianto rivelazione fumo esteso a tutti gli ambienti dell'hotel.
- impianto aspirapolvere alimentato da 6 motori di cui 5 con potenza di 5.5 kW e 1 da 7.5 kW e con una copertura di tutti gli ambienti comuni e di ogni camera.

Nell'edificio sono presenti vari impianti di elevazione: tre ascensori e un montacarichi nella parte storica dell'Hotel; due montacarichi nell'ampliamento.

Più nel dettaglio troviamo nella parte storica:

- due ascensori in parallelo, posti nelle vicinanze dell'entrata principale dell'Hotel a servizio degli ospiti che collegano tutti i piani, tranne il piano interrato. La cabina ha finiture in acciaio inox lucidato con inserti di specchi;



- un altro ascensore, ancora a servizio degli ospiti, è posto in corrispondenza della hall di sinistra, principalmente a servizio dell'area termale. Anch'esso serve tutti i piani dell'hotel tranne il piano interrato;

- un montacarichi ad uso del personale è posto nelle vicinanze del secondo vano scale e, con porte contrapposte, collega tutti i piani dell'edificio storico, tranne il piano interrato.

Nell'ampliamento sono ubicati:

- un montacarichi a servizio principalmente della cucina, con corsa da piano primo a piano interrato.

- un montacarichi, posto nel locale a piano terra destinato a carico/scarico provviste, collega quest'ultimo con il piano interrato e quindi con il magazzino derrate.

Per le stanze prive di finestre sull'esterno è presente impianto di trattamento aria tramite unità di trattamento posta in apposito locale nel piano interrato dell'ampliamento.

L'hotel è dotato inoltre di un gruppo frigo di potenzialità pari a 64 kW che serve la sala da pranzo Francesco Giuseppe, la suite Sissi e alcune zone comuni come il bar.

Il trattamento dell'acqua sia nella piscina interna, in quella esterna e nell'idromassaggio consiste nella filtrazione e successivo trattamento sanitario.

Per quanto riguarda l'acqua calda sanitaria vi è un trattamento con addolcitore.

Nelle cucine è presente un impianto di estrazione dell'aria.

Tutti gli impianti afferenti piscina e centro benessere necessitano di rifacimento e sostituzione parziale se non totale. Per quanto attiene la piscina interna si segnala che la vasca piccola presenta dei cedimenti con conseguenti perdite. Allo stato attuale risulta sezionata dall'impianto generale.

Le piscine interna ed esterna presentano problematiche varie legate sia alla parte edile (rivestimenti ecc...) che alla dotazione impiantistica. Serve un importante intervento di ristrutturazione.

Per la parte impianto elettrico ed aspirapolvere sopra descritti deve essere verificato lo stato di usura e vetustà. Essendo stati realizzati tutti gli impianti negli anni 90 sono giunti pressoché al termine della vita tecnica. Anche in tal caso deve essere previsto un adeguamento generale dell'impianto con rifacimento di quanto necessario ed ottenimento di nuove dichiarazioni di conformità.

Tutto il trattamento acqua calda dovrà essere oggetto di intervento per le medesime motivazioni con adeguamento normativo (anti legionella e trattamento acque). In generale per tutto l'impianto di riscaldamento, raffrescamento, trattamento aria ed idrico sanitario deve essere previsto un adeguamento generale con rifacimento ex novo di quanto necessario ed ottenimento di nuove dichiarazioni di conformità. Deve inoltre essere verificato lo status di tutti gli impianti con particolare attenzione alle colonne di scarico e rete distributiva dell'impianto di riscaldamento.

Deve essere ricontrollata la climatizzazione esistente e sicuramente ampliata quanto meno alle zone di ristorazione e sottotetto.

Devono essere mantenuti i serramenti con particolare attenzione alle velux del sottotetto. Gli abbaini necessitano di manutenzione.

Sono stati rinnovati i cpi dell'hotel e annessa centrale termica oltre a quello dell'autorimessa.

VILLA SISSI

L'urgenza manutentiva è rappresentata da Villa Sissi. E' necessario verificare lo stato strutturale del bene e della volta decorata, intervenendo se necessario. Gli impianti vanno totalmente rifatti. Anche dal punto di vista edile vanno rifatte molte finiture. La terrazza esterna presenta guaine inadeguate con importanti infiltrazioni d'acqua: risolta tale problematica andranno fatti i ripristini.

STIMA INTERVENTI MINIMI

Come detto, serve in particolare un rinnovamento impiantistico e tecnologico generale per riportare l'immobile a uno stato manutentivo adeguato alla normativa e una sistemazione generale, in



particolare di Villa Sissi, sempre verificando lo stato strutturale degli immobili e le prescrizioni della Soprintendenza (con particolare attenzione a decori e ornati).

Pur considerando l'imprevedibilità degli interventi manutentivi, si è cercato di stimare, senza pretesa di completezza, i seguenti interventi manutentivi minimi da effettuare nel breve termine:

- Rifacimento impianto di riscaldamento, raffrescamento, trattamento aria ed idrico sanitario: 1,5 milione di euro
- Rifacimento impianto elettrico: 650 mila euro
- Adeguamento montacarichi e ascensori: 100 mila euro
- Sistemazioni edili (finiture edili, strutture, restauri...): 1 milione di euro
- Adeguamento dotazione impiantistica cucina: 150 mila euro
- Sistemazioni copertura: 100 mila euro.

Totale interventi minimi: 3,5 mln di euro oltre oneri fiscali.

Non sono stati inseriti nella valutazione il rifacimento terrazza di Villa Sissi e la sistemazione abbaini Grand Hotel perché sono in programmazione da parte di Patrimonio del Trentino.

3.1 VINCOLI DIRETTI ED INDIRETTI - INDICAZIONI RICEVUTE DAGLI UFFICI PROVINCIALI

Per quanto riguarda gli ambiti esterni dell'edificio si prevede la conservazione delle strutture portanti risalenti all' '800. Vi sono parti del compendio di recente realizzazione e questi possono divenire oggetto di riprogettazione sia sotto l'aspetto distributivo che del gusto architettonico. Potranno quindi divenire oggetto di riprogettazione tutti i volumi, destinati originariamente ai vari servizi, ricompresi tra l'edificio del Gran Hotel e la strada soprastante. Il blocco retrostante l'edificio, destinato ad accogliere a su tempo le piscine e l'anfiteatro, può dunque essere oggetto di totale rivisitazione, potendosi ad es. prevedere eventualmente i volumi destinati alla piscina, sia per la parte coperta che scoperta. Non è esclusa l'ipotesi che, al fine di recuperare la vista delle stanze poste sul retro dell'edificio, questi volumi, se ritenuti ancora necessari per la loro interesse, possano trovare una collocazione interrata, anche sotto il sedime stradale, ovvero mediante una struttura comunque ipogea con copertura a verde.

E' ripensabile il rapporto tra l'edificio esterno, individuato come Villa Sissi, ed il compendio principale: per questa è auspicabile il ripristino delle originarie forme con la riproposizione magari dell'originario loggiato esterno. Può essere modificata, ed eventualmente ampliata, la struttura ora dedicata ai parcheggi, fermo restando la definizione del rapporto con l'adiacente Villa Sissi.

Si premette in generale che tutti gli elementi di ornato così come la visione delle facciate debbano essere conservati, né è ammessa l'alterazione delle proporzioni dell'edificio esistente.

Per quanto riguarda gli interventi interni all'edificio, si ritiene che la parte impiantistica potrà riutilizzare i percorsi già individuati e valutati a suo tempo in quanto non interferenti con le strutture storiche. Vanno conservati alcuni elementi di ornato identificati, con il supporto della Soprintendenza, come originari, altri sono già stati oggetto di restaurazione ed alcuni sono stati spostati. Gli arredi in generale non sono classificabili come antichi, tranne qualche elemento presente in qualche stanza e che potrà essere assoggettato a recupero. Anche questa individuazione sarà operata in accordo con la Soprintendenza. In generale quindi, ogni operazione sulle strutture murarie, siano esse riferibili all'impianto originario sia all'attuale, sono subordinate all'esecuzione preventiva di sondaggi finalizzati alla ricerca di eventuali superfici decorate.



Nello specifico, per la parte interna, si indica fin da ora la possibilità che le 3 stanze collocate sopra il fronte principale dell'ingresso possono essere sottoposte ad una diversa ripartizione interna degli spazi, ripristinando di fatto la spazialità originaria.

La parte sottotetto può essere rivista, pur nel vincolo della conservazione delle strutture portanti in alcune parti da ricondurre a quelle originaria. In generale quindi il sistema della copertura è da conservare ma non si esclude l'eventuale possibilità di recupero di alcune aperture aggettanti sulla corte interna mediante la realizzazione di abbaini.

I seminterrati, che erano stati destinati ai servizi termali, possono essere ripensati in toto, potendosi prevedere anche una loro diversa destinazione, ad es. per la collocazione di servizi.

Si apre alla possibilità che i collegamenti verticali interni fra i vari piani possano utilizzare le corti interne; tali considerazioni valgono sia per le strutture degli eventuali ascensori per le scale d'emergenza antincendio.



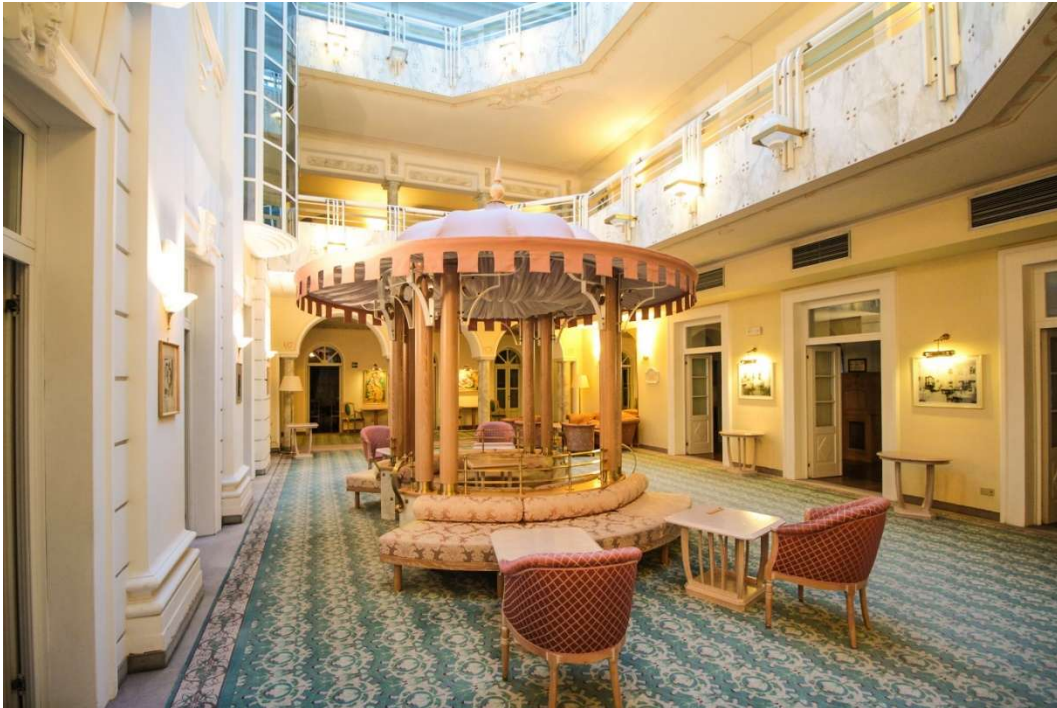
2.11 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Le fotografie riportate sono di diversa datazione, reprite nell'archivio di Patrimonio del Trentino.

























3.0 ALLEGATI



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SOPRINT. BENI STOR.ART. LIBRARI E ARCHIVISTICI

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 168 DI DATA 13 Giugno 2013

O G G E T T O:

D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - art. 12. Verifica dell'esistenza dell'interesse culturale di beni storico-artistici situati nell'Imperial Hotel di Levico, di proprietà della Provincia Autonoma di Trento. Accertamento di interesse.



IL DIRIGENTE

- considerato che i beni in oggetto, rientrando nell'ambito di applicazione dell'art. 10, comma 1 del D.Lgs 42/2004, avendo più di 50 anni, ed essendo opere di autore non più vivente, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 42/2004 devono essere sottoposti al procedimento di verifica dell'interesse;
- dato atto che la data di avvio d'ufficio del procedimento di cui al presente provvedimento decorre dal 13 giugno 2013 e che il termine del procedimento in questione è fissato in 120 giorni;
- visto il D.P.R. 1 novembre 1973, n. 690 e s.m., "Norme di attuazione dello Statuto Speciale per la Regione Trentino Alto Adige concernente tutela e conservazione del patrimonio storico, artistico e popolare";
- visti gli art. 1 e 2 della L.P. 17 febbraio 2003, n. 1, riguardante "Nuove disposizioni in materia di beni culturali" e la delibera n. 2216 di data 12 settembre 2003 recante Approvazione dello schema di regolamento recante: "Regolamento di attuazione dell'art. 2 della legge provinciale 17 febbraio 2003, n. 1: istituzione delle Soprintendenze in materia di tutela dei beni culturali";
- visto l'art. 10 comma 1 e l'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;
- fatta propria la relazione descrittiva generale redatta dal funzionario incaricato della Soprintendenza per i Beni Storico-artistici, librari e archivistici di data 13 giugno 2013, che si trascrive integralmente:
"I BENI CULTURALI DELL'IMPERIAL HOTEL DI LEVICO

La costruzione dell'Imperial Hotel si inserisce nell'opera di valorizzazione a livello internazionale di Levico e delle sue acque termali avviata dall'imprenditore ungherese Julius Pollacsek (1850-post 1921) alla fine del secolo XIX, supportata dalla costruzione della Ferrovia della Valsugana (1896). L'intento era quello di fare di Levico un importante centro nella rete di città termali europee, frequentate dalla nobiltà e dalla ricca borghesia mitteleuropee; lo scopo venne raggiunto e il successo dell'iniziativa continuò fino allo scoppio della prima guerra mondiale.

L'albergo fu progettato dall'architetto berlinese Otto Stahn (1859-1930) e realizzato tra la fine del 1898 e il maggio 1900. È posto ai margini del centro storico e si affaccia su un vasto parco, creato appositamente a partire nel 1898 e disegnato da Georg Ziehl (Berlino 1873-Bolzano 1953) giardiniere paesaggista che si stabilì a Levico per l'occasione e ne curò la crescita.

L'edificio subì danni durante la prima guerra mondiale e fu modificato al suo interno negli anni Trenta, conservando tuttavia le opere in ferro battuto, in particolare le balaustrate delle scale di gusto Liberty, di ottima fattura, stucchi e dipinti in alcune sale e, nell'atrio, alcuni busti entro nicchie e la statua in bronzo raffigurante Ebe.

Dopo la seconda guerra mondiale la struttura fu di proprietà della Regione Trentino Alto Adige e, dal 1973, della Provincia autonoma di Trento che lo gestì in proprio fino al 1996. Negli anni 1990-93 l'immobile fu oggetto di una



importante ristrutturazione con il rinnovo di gran parte dell'arredo, su progetto degli architetti Renzo Acler di Levico e Enrico Fogagnolo di Bolzano.

Il numero delle suppellettili originali presenti oggi nell'albergo è considerevolmente ridotto, e comprende arredi quali cassettiere, armadi nelle stanze; tavolini, sedie, poltrone divani nei saloni, cui si aggiungono alcuni elementi di servizio come il carrello della Ditta Krupp per la sala da pranzo.

I mobili sono di buona fattura, riconducibili stilisticamente ai modelli legati al gusto della Secessione Viennese e alle eleganti forme floreali tipiche degli inizi del secolo. Molti di questi recano il marchio della ditta di Ferdinand Wolf: "FERDINANDO WOLF/ TRENTO/ FABBRICA BIGLIARDI MOBILI & SERRAMENTI/ [...]", ma l'unità stilistica di tutti i manufatti, del materiale costruttivo, le accurate rifiniture in ottone suggeriscono che l'intera fornitura sia da ascrivere alla stessa azienda.

La falegnameria Wolf fu fondata a Trento nel 1869, e raggiunse alla fine del secolo XIX grande fama conquistando premi alle Esposizioni di Milano e Innsbruck. Nel 1893 l'azienda poté fregiarsi del titolo di fornitore imperiale. Oltre al mobilio dell'Imperial Hotel di Levico si ricorda l'arredo per La Filarmonica di Trento (1903-1905) e quello della Camera di Commercio di Rovereto del 1914.

L'insieme delle suppellettili e dei mobili dell'Imperial Hotel di Levico costituisce pertanto una valida documentazione dell'arredo seriale ma di ottima qualità, che caratterizzava i grandi alberghi delle stazioni di cura degli inizi del XX secolo in ambito europeo, con importanti esempi anche in Trentino, interessante testimonianza dell'attività di autori locali interpreti di un gusto estetico in sintonia con la cultura visiva loro contemporanea.

Si tratta complessivamente di n. 84 schede OA relative a mobili e suppellettili";

- vista la scheda di verifica dei beni indicati in oggetto predisposta dal funzionario incaricato della Soprintendenza per i Beni Storico-artistici, librari e archivistici in data 13 giugno 2013;
- visto l'elenco dei beni che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DETERMINA

1. di accertare che i beni storico-artistici situati nell'Imperial Hotel di Levico, di seguito descritti nell'elenco allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di proprietà della Provincia Autonoma di Trento, rivestono l'interesse culturale di cui all'art. 12, comma 2 del D.Lgs. 42/2004 in quanto *"l'insieme delle suppellettili dell'Imperial Hotel di Levico costituisce pertanto una valida documentazione dell'arredo seriale ma di ottima qualità, che caratterizzava i grandi alberghi delle stazioni di cura degli inizi del XX secolo in ambito europeo, con importanti esempi anche in Trentino, interessante testimonianza dell'attività di autori locali interpreti di un gusto estetico in sintonia con la cultura visiva loro contemporanea."*



I mobili in particolare sono di buona fattura, riconducibili stilisticamente ai modelli legati al gusto della Secessione Viennese e alle eleganti forme floreali tipiche degli inizi del secolo. Molti di questi recano il marchio della ditta di Ferdinand Wolf: " FERDINANDO WOLF/ TRENTO/ FABBRICA BIGLIARDI MOBILI & SERRAMENTI/ [...]", ma l'unità stilistica complessiva, del materiale costruttivo, le accurate rifiniture in ottone suggeriscono che l'intera fornitura sia da ascrivere alla stessa azienda" e conseguentemente gli stessi sono sottoposti alla disposizione del Titolo I Parte seconda del D.Lgs. 42/2004;

2. di dare atto che il procedimento in oggetto è stato avviato d'ufficio in data 13 giugno 2013 ed è terminato con la data del presente provvedimento, adottato nel rispetto dei termini massimi fissati ai sensi della L.P. 23/1992.

Avverso tale provvedimento è proponibile, ai sensi dell'art. 16 bis della L.P. 17.02.2003, n. 1, ricorso alla Giunta Provinciale, entro 30 giorni dal ricevimento del medesimo.

Il ricorso va indirizzato alla Soprintendenza per i Beni storico - artistici, via S. Marco 27 Trento.

Si ricorda che è inoltre esperibile ricorso, entro 60 giorni dal ricevimento del presente provvedimento, al T.R.G.A territorialmente competente.

DF - RB

IL DIRIGENTE
Laura Dal Prà



Allegato parte integrante
Elenco dei beni storico-artistici situati nell'Imperial Hotel di Levico

QUANTITA'	INV.	DESCRIZIONE	MISURE	EPOCA	AMBITO
2	079340	TAVOLO IN LEGNO	cm 79,5x50x70	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	076764	TAVOLO IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
2	079388	SPECCHIERA	cm 262x126x44	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	079387	SPECCHIERA		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
4	300898	ARMADIO IN LEGNO	armadio in legno a listelli cm 205x121x51	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	300957	ARMADIO IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	300994	ARMADIO IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302880	ARMADIO IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
11	300899	COMODINO	comodino in legno a listelli cm 80x48x37	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	300900	COMODINO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	300958	COMODINO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	300959	COMODINO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	300996	COMODINO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	300997	COMODINO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	301008	COMODINO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	301009	COMODINO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302883	COMODINO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302921	COMODINO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302922	COMODINO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
5	300901	TAVOLINO IN LEGNO	cm 80x79x54	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	300932	TAVOLINO IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302894	TAVOLINO IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302925	TAVOLINO IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	303010	TAVOLINO IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
7	300902	CASSETTIERA CON SPECCHIERA	cassettera con specchio cm 205x99x64	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	300962	CASSETTIERA CON SPECCHIERA		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	300995	CASSETTIERA CON SPECCHIERA		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	301012	CASSETTIERA CON SPECCHIERA		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302868	CASSETTIERA CON SPECCHIERA		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302913	CASSETTIERA CON SPECCHIERA		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302966	CASSETTIERA CON SPECCHIERA		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
5	300905	TESTIERA LETTO	testiera a listelli scanalati cm 132x106x7,5	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	300904	TESTIERA LETTO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302866	TESTIERA LETTO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302867	TESTIERA LETTO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302896	TESTIERA LETTO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
4	300906	ARMADIO IN LEGNO	armadio in legno a listelli cm 206x120x50	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	300910	ARMADIO IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	301013	ARMADIO IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	303016	ARMADIO IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
4	300907	COMODINO	comodino in legno con piano cm 77x45x37	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	300908	COMODINO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	303020	COMODINO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	303021	COMODINO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
1	300909	CASSETTIERA CON SPECCHIERA	cassettera con specchio cm 172x121x65	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
5	300912	TESTIERA LETTO	testiera a listelli scanalati cm 133x105x5	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	300913	TESTIERA LETTO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	301017	TESTIERA LETTO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	301018	TESTIERA LETTO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	303031	TESTIERA LETTO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
2	300916	ARMADIO IN LEGNO CON ANTE IN VETRO	cm 204x169x60	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	301026	ARMADIO IN LEGNO CON ANTE IN VETRO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
1	300917	ARMADIO IN LEGNO	armadio in legno cm 203x120x54	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
5	300919	TAVOLO IN LEGNO	cm 65x103x61	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	300945	TAVOLO IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	303001	TAVOLO IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	303005	TAVOLO IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302948	TAVOLO IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
9	300922	POLTRONA DA SALOTTO	cm 80x64x70	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	300920	POLTRONA DA SALOTTO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	300921	POLTRONA DA SALOTTO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	300923	POLTRONA DA SALOTTO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	301032	POLTRONA DA SALOTTO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	301033	POLTRONA DA SALOTTO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302951	POLTRONA DA SALOTTO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302952	POLTRONA DA SALOTTO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302953	POLTRONA DA SALOTTO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
1	300924	CASSETTIERA CON SPECCHIERA	cm 190x66x115	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
2	300926	COMODINO	cm 79x38x49	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	300925	COMODINO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
2	300933	POLTRONA	cm 88x65x70	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	300936	POLTRONA		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
1	300937	DIVANO IN TESSUTO	cm 79x182x70	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
5	300941	COMODINO	comodino in legno con marmo cm 83x47x37	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	300942	COMODINO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf



	300967	COMODINO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	300984	COMODINO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	300985	COMODINO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
10	300943	TESTIERA LETTO	testiera in legno noce cm 92x110x7	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	300927	TESTIERA LETTO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	300928	TESTIERA LETTO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	300944	TESTIERA LETTO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	300968	TESTIERA LETTO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	300982	TESTIERA LETTO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	300986	TESTIERA LETTO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	300987	TESTIERA LETTO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302901	TESTIERA LETTO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	303030	TESTIERA LETTO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
4	300946	DORMEAUSE	dormeuse cm 80x184x72	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	301014	DORMEAUSE		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	301040	DORMEAUSE		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302938	DORMEAUSE		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
5	300947	CASSETTIERA CON SPECCHIERA	cassettiera con marmo cm 205x116x68	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	300988	CASSETTIERA CON SPECCHIERA		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	300990	CASSETTIERA CON SPECCHIERA		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302862	CASSETTIERA CON SPECCHIERA		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302926	CASSETTIERA CON SPECCHIERA		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
7	300948	ARMADIO IN LEGNO	cm 200x109x49	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	300918	ARMADIO IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	300930	ARMADIO IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	300983	ARMADIO IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302857	ARMADIO IN LEGNO	wolf	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302897	ARMADIO IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302914	ARMADIO IN LEGNO	wolf	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
2	300949	CASSETTIERA CON SPECCHIERA	cm 91x110x62	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	303025	CASSETTIERA CON SPECCHIERA		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
2	300950	TAVOLINO IN LEGNO	cm 79x64x100	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	301024	TAVOLINO IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
5	300951	ARMADIO IN LEGNO	cm 201x120x55	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	301007	ARMADIO IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302863	ARMADIO IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302892	ARMADIO IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302920	ARMADIO IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
4	300952	COMODINO	comodino in legno marmo rosa cm 78x46x39	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	300953	COMODINO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	301015	COMODINO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	301016	COMODINO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
10	300954	TESTIERA LETTO	cm 136x116x5	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	300955	TESTIERA LETTO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	300960	TESTIERA LETTO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	300961	TESTIERA LETTO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	300998	TESTIERA LETTO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	300999	TESTIERA LETTO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302884	TESTIERA LETTO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302923	TESTIERA LETTO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302924	TESTIERA LETTO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	303029	TESTIERA LETTO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
1	300956	CASSETTIERA CON SPECCHIERA	cassettiera con specchiera cm 184x95x61	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
1	300965	SEDIA IN LEGNO	cm 88x44x45	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
3	300969	ARMADIO IN LEGNO	cm 112x96x50	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	300914	ARMADIO IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	300963	ARMADIO IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
14	300970	COMODINO	cm 79x42x39	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	300981	COMODINO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	300976	COMODINO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302858	COMODINO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302859	COMODINO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302874	COMODINO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302875	COMODINO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302916	COMODINO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302917	COMODINO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302933	COMODINO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302934	COMODINO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302968	COMODINO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302969	COMODINO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302888	COMODINO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
8	300971	TESTIERA LETTO	cm 128x109x7	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	300977	TESTIERA LETTO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302860	TESTIERA LETTO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302861	TESTIERA LETTO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302876	TESTIERA LETTO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf



	302877	TESTIERA LETTO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302918	TESTIERA LETTO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302919	TESTIERA LETTO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
6	300974	TAVOLINO IN LEGNO	tavolino in legno cm 76x90x63	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	300980	TAVOLINO IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	301000	TAVOLINO IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302879	TAVOLINO IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302886	TAVOLINO IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302973	TAVOLINO IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
7	300978	SEDIA IN LEGNO	sedia in legno con ventaglio cm 98x40x42	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302881	SEDIA IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302887	SEDIA IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302986	SEDIA IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302988	SEDIA IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302989	SEDIA IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302987	SEDIA IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
8	300979	ARMADIO IN LEGNO	cm 200x118x50	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	300973	ARMADIO IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	301034	ARMADIO IN LEGNO	wolf	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302885	ARMADIO IN LEGNO	wolf	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302931	ARMADIO IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302939	ARMADIO IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302967	ARMADIO IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	303019	ARMADIO IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
4	300993	CASSETTIERA CON SPECCHIERA	cm 180x110x66	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302878	CASSETTIERA CON SPECCHIERA		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302930	CASSETTIERA CON SPECCHIERA		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302965	CASSETTIERA CON SPECCHIERA		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
1	301025	ARMADIO IN LEGNO	cm 200x53x100	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
1	301027	ARMADIO IN LEGNO	cm 206x121x46	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
1	301028	TAVOLINO IN LEGNO	cm 78x75x110	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
5	301029	TAVOLINO IN LEGNO	cm 79x60,5x87	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	300989	TAVOLINO IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302910	TAVOLINO IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	303002	TAVOLINO IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	301030	ARMADIO IN LEGNO	cm 202x120x49	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
2	301031	DIVANO IN TESSUTO	cm 84x184x75	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302950	DIVANO IN TESSUTO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
4	301036	COMODINO	cm 108x45x38	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	301037	COMODINO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302904	COMODINO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302905	COMODINO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
8	301038	TESTIERA LETTO	cm 147x112x7	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	301039	TESTIERA LETTO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302906	TESTIERA LETTO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302907	TESTIERA LETTO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302935	TESTIERA LETTO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302936	TESTIERA LETTO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302970	TESTIERA LETTO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302971	TESTIERA LETTO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
7	302376	POLTRONA IN LEGNO	cm 66x70x64	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302371	POLTRONA IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302372	POLTRONA IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302373	POLTRONA IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302374	POLTRONA IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302375	POLTRONA IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302377	POLTRONA IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
1	302856	TAVOLINO IN LEGNO	cm 80x101x64	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
3	302865	COMODINO	cm 104x52x42	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302864	COMODINO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302895	COMODINO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
1	302890	TAVOLO IN LEGNO	cm 79x67x47	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
2	302898	TAVOLINO IN LEGNO	cm 77x59x95	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	300964	TAVOLINO IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
1	302900	COMODINO	cm 82x36,5x44	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
1	302902	ARMADIO IN LEGNO	cm 234x199x55	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
5	302915	CASSETTIERA CON SPECCHIERA	cassettiera con marmo cm 230x120x71	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	301035	CASSETTIERA CON SPECCHIERA		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302903	CASSETTIERA CON SPECCHIERA		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302932	CASSETTIERA CON SPECCHIERA		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302972	CASSETTIERA CON SPECCHIERA		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
16	302929	POLTRONA DA SALOTTO	cm 87,5x60x68	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	300934	POLTRONA DA SALOTTO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	300935	POLTRONA DA SALOTTO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	300939	POLTRONA DA SALOTTO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	300991	POLTRONA DA SALOTTO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf



	300992	POLTRONA DA SALOTTO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	301005	POLTRONA DA SALOTTO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	301020	POLTRONA DA SALOTTO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302869	POLTRONA DA SALOTTO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302870	POLTRONA DA SALOTTO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302911	POLTRONA DA SALOTTO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302912	POLTRONA DA SALOTTO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302927	POLTRONA DA SALOTTO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302928	POLTRONA DA SALOTTO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	303000	POLTRONA DA SALOTTO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	303007	POLTRONA DA SALOTTO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
1	302946	MOBILE BASSO	cm 90x68x133	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
1	302947	ARMADIO IN LEGNO	cm 201x141x50	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
2	302956	POLTRONA IMBOTTITA	cm 80x79x68	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302954	POLTRONA IMBOTTITA		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
1	302957	APPENDIABITI A STELO CON PORTAOMBRELLI	cm 214x55x55	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
1	302958	ARMADIO IN LEGNO	cm 217x122x50	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
1	302959	COMODINO	cm 98x52x43	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
2	302961	TAVOLO IN LEGNO	cm 76x66x95	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302960	TAVOLO IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
1	302962	CASSETTIERA CON SPECCHIERA	cm 210x200x65	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
1	302963	TAVOLO IN LEGNO	cm 75x75x50	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
3	302976	TAVOLO IN LEGNO	cm 78x100x70	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302908	TAVOLO IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302937	TAVOLO IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
1	302979	MOBILE - CONSOLLE	cm 77x41x122	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
1	302981	TAVOLO CONSOLLE	cm 86x141x65	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
2	302984	SEDIA IN LEGNO	sedia legno con schienale a lira cm 92x43x42	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302982	SEDIA IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
4	302990	SEDIA IN LEGNO	sedia legno con schienale cm 92x39x42	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302983	SEDIA IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302985	SEDIA IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302991	SEDIA IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
2	302996	SEDIA IN LEGNO	sedia in legno cm 98x42x49	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302997	SEDIA IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
1	303004	TAVOLO IN LEGNO	cm 77x87x121	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
7	303011	TAVOLINO IN LEGNO	cm 81x59x80	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	300911	TAVOLINO IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	300915	TAVOLINO IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	300931	TAVOLINO IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	301001	TAVOLINO IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	301006	TAVOLINO IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302949	TAVOLINO IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
1	303013	TAVOLINO IN LEGNO	cm 77x63x95	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
2	303018	ARMADIO IN LEGNO	cm 209x48x120	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
	302873	ARMADIO IN LEGNO		inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
1	303023	COMODINO	cm 81x41x37	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
1	303024	COMODINO	cm 80x38x44	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
1	303028	PANNELLO TESTIERA	cm 87x116x10	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
1	303034	SPECCHIERA	cm 265x183x9	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
1	303063	DIVANO IN TESSUTO	cm 85x219x93	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
1	303244	CREDENZA	cm 250x79x170	inizio secolo XX	Ferdinando Wolf
1	SENZA INV.	LEGGIO	cm 127x60x37	inizio secolo XX	
1	SENZA INV.	CARRELLO IN ALPACCA	cm 87x101x68	inizio secolo XX	
1	SENZA INV.	SCRIVANIA	cm 76x80x66	inizio secolo XX	
4	SENZA INV.	BUSTI CLASSICI	cm 56	inizio secolo XX	
1	SENZA INV.	SCULTURA IN BRONZO RAFFIGURANTE EBE	cm 280	inizio secolo XX	
1	SENZA INV.	SPECCHIERA	cm 313x166x34	inizio secolo XX	



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

N. DI REG.

Rep. P.T. n. 18/15

ATTO DI CONCESSIONE

ai soli fini di tutela, su beni mobili del Demanio Culturale della PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO.-----

- redatto nella forma di scrittura privata non autenticata -

Tra le parti:

- dott. Franco Marzatico nato a Trento il 24 febbraio 1959 e domiciliato per la carica in Trento, presso la Provincia Autonoma di Trento, Piazza Dante n. 15, cod. fiscale n. 00337460224, il quale interviene ed agisce al presente atto in rappresentanza della stessa, nella sua qualità di Dirigente della Soprintendenza per i Beni Culturali, in forza di quanto disposto dal D.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6 - 78/Leg. e dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 7106 di data 19 giugno 1998;-----

-dott. CLAUDIO ALI', nato a Milano il 31 luglio 1967 e domiciliato per la carica in Trento, presso la Società "PATRIMONIO DEL TRENTINO S.p.A.", con sede in Trento, Via V. Zambra n. 42, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01938560222, il quale interviene ed agisce nella sua qualità di Procuratore Speciale della medesima Società, come appare dall'atto di Procura Speciale di data 4 giugno 2008 ricevuto dal dott. MARCO DOLZANI, Notaio in Trento, al suo Rep. 62.174/13.692 n. di Atto.

- ritenuto necessario stipulare un atto di concessione con la Patrimonio del Trentino S.p.a.;

- visto l'articolo 18 del D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. "Regolamento di esecuzione della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23" così come modificato dal D.P.G.P. 14 maggio 2003, n. 8-129/Leg. pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione in data 10 giugno 2003, dispone, tra l'altro, che "l'espressione soggetto pubblico di cui al comma 6 dell'articolo 43 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, deve intendersi riferibile anche agli organismi di diritto pubblico, alle imprese pubbliche e alle associazioni tra soggetti pubblici, come definiti dalla





normativa comunitaria". Dispone altresì che "la determinazione della misura del canone ricognitorio e l'esonero della cauzione siano disposti sulla base di criteri, definiti dalla Giunta provinciale con la deliberazione prevista dal comma 4 dell'articolo 43 della legge, volti ad assicurare una equilibrata considerazione dei fini istituzionali dei soggetti pubblici, delle diverse tipologie d'uso dei beni, delle finalità sociali connesse ai suddetti usi";

- con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1637 di data di data 11 luglio 2003 è stato previsto che per le società partecipate dalla Provincia Autonoma di Trento nella misura minima del 75% è stabilita l'applicazione del canone ricognitorio ai sensi del comma 6) dell'art. 43 della Legge Provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e l'esonero dalla costituzione del deposito cauzionale, tra le suddette società rientra anche la Patrimonio del Trentino S.p.a.;

- in conformità alla determinazione del Dirigente della Soprintendenza per i Beni Culturali n. 1325 di data 07 dicembre 2015, che ha autorizzato la stipulazione del presente atto di concessione;-----

- tenuto conto che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non superi i 150.000,00 Euro, ai sensi dell'art. 83, comma 3, lettera e), del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;-----

si stipula il seguente

ATTO DI CONCESSIONE

ART. 1

La PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, di seguito denominata anche "Amministrazione concedente", attribuisce, a titolo di concessione, alla Patrimonio del Trentino S.p.a., di seguito denominata "Concessionario", che accetta, i beni mobili di pertinenza del compendio immobiliare "Terme di Levico", che saranno individuati in apposito verbale di consistenza redatto in contraddittorio fra le parti;

Il concessionario è autorizzato a disporre dei beni concessi mediante contratti o altri accordi con altri soggetti denominati "gestori", che dovranno impegnarsi al



rispetto delle clausole della presente atto di concessione, imputando agli stessi gli oneri di gestione e le spese sostenute nei confronti dell'Amministrazione concedente, come meglio specificati negli articoli seguenti.

ART. 2

La concessione di cui all'art. 1 (uno) ha inizio, dalla data di decorrenza del contratto di gestione stipulato dalla Società Patrimonio del Trentino S.p.A., ai sensi dell'art. 14, comma 3, della L.P. 1/2005, citata, e degli articoli 3 e 5 dell'atto costitutivo e dello statuto, degli immobili costituenti il complesso denominato "Terme di Levico" ossia dalla data di conferimento dei beni immobili avvenuta in data 20 giugno 2013 fino alla data del 31 dicembre 2024-----

La concessione oggetto del presente atto viene assentita, fatti salvi i diritti di terzi, con le limitazioni, condizioni, prescrizioni, clausole e quanto altro contenuto nel presente atto.-----

ART. 3

Il canone annuo di concessione viene stabilito dall'Amministrazione concedente in € 99,37 ai sensi del comma 6 dell'art. 43 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e della deliberazione della Giunta Provinciale n. 1637 di data 11 luglio 2003.

Il canone sarà aggiornato dall'Amministrazione concedente ai sensi della normativa vigente in materia, con particolare riferimento all'art. 7 della Legge provinciale 28 gennaio 1991, n. 2 e dovrà essere corrisposto unica soluzione secondo le modalità che l'Amministrazione concedente stessa comunicherà al Concessionario.

Resta peraltro inteso che l'inosservanza da parte del Concessionario, anche di una sola clausola contenuta nel presente atto, darà luogo, da parte dell'Amministrazione concedente, alla dichiarazione di decadenza della concessione oggetto del presente atto, mediante semplice atto amministrativo da notificare al Concessionario, con conseguente risoluzione unilaterale dell'atto stesso.-----

ART. 4



Il concessionario, quale responsabile della conservazione dei beni, al fine di assicurare che la destinazione d'uso, da chiunque sia detentore degli stessi, sia compatibile con il carattere storico e artistico dei beni culturali e tale da non arrecare danno alla loro conservazione, si impegna:

- a) assicurare che, la manutenzione ordinaria nonché gli interventi di restauro necessari avvengano concordando con l'eventuale gestore e con i funzionari della Soprintendenza, opportunità, tipologia e modalità delle operazioni da svolgere. In alternativa è possibile in coincidenza con la fine stagionale dell'attività alberghiera concordare una verifica annuale dello stato di conservazione della collezione;
- b) concordare con i funzionari della Soprintendenza la movimentazione degli arredi in depositi o altre collocazioni, in particolare in occasione dell'apertura e chiusura dell'attività alberghiera;
- c) assicurare le migliori condizioni ambientali e di collocazione dei manufatti e mobili da interno in modo da evitare pregiudizio alla loro conservazione. A tale scopo saranno concordate anche con l'eventuale gestore delle indicazioni di massima da seguire (umidità, esposizione solare ecc..). Lo stesso avverrà nell'uso dei prodotti e modalità di pulizia degli stessi.
- d) di porre in essere tutte le misure di sorveglianza e controllo al fine di evitare smarrimenti, furti dei beni. La responsabilità è a carico in solido tra concessionario ed eventuale gestore dei beni.
- e) provvede a stipulare o a far stipulare al gestore idonea polizza assicurativa a copertura con le condizioni minime e sui danni alle opere d'arte o ad integrare una polizza assicurativa già esistente presso il gestore.
- f) ad esercitare un idoneo servizio di vigilanza e custodia sui beni mobili messi a disposizione mediante proprio personale o avvalendosi di Istituti specializzati;

ART. 5

L'Amministrazione concedente, stante la particolare natura dei beni mobili, si riserva la facoltà di fare delle verifiche in loco sullo stato dei beni. I costi riguardanti la manutenzione ordinaria e straordinaria degli arredi e del loro eventuale restauro sono assunti dal concessionario.



ART. 6

Il Concessionario, pur nei limiti e modalità di esercizio della concessione di cui all'art. 1 (uno), dovrà costantemente avere cura di non arrecare danni o pregiudizi alla proprietà dell'Amministrazione concedente.-----

A tal fine il mancato rispetto delle prescrizioni comporterà l'adozione delle misure previste dalle norme di tutela e la possibilità di procedere secondo quanto previsto dall'ultimo paragrafo dell'articolo 3 quarto comma. Il Concessionario è inoltre tenuto responsabile di tutti i danni a persone o cose che potessero derivare a terzi, privati cittadini ed Enti, in dipendenza dell'esercizio della concessione di cui all'art. 1 (uno) e pertanto solleva e rende indenne fin d'ora l'Amministrazione concedente da ogni reclamo o molestia, anche giudiziaria, che potesse provenire da terzi, i quali fossero o si ritenessero danneggiati.-----

ART. 7

Rimane in ogni caso riservata all'Amministrazione concedente la facoltà di procedere, in qualsiasi momento, mediante propri incaricati, all'accertamento delle condizioni manutentive dei beni concessi di cui all'art. 1 (uno) secondo quanto stabilito dall'art. 4.-----

ART. 8

L'Amministrazione concedente si riserva, oltre a quanto previsto nell'art. 6 per il mancato rispetto delle prescrizioni, il diritto di sospendere, modificare o revocare in qualunque momento la concessione oggetto del presente atto a suo insindacabile giudizio prima dello scadere del termine stabilito all'art. 2 (due), qualora i beni concessi di cui all'art. 1 (uno) servissero per esigenze di pubblica utilità o per altri giustificati motivi, senza che il Concessionario possa opporsi o vantare titoli o alcun compenso o risarcimento qualsiasi di danni.-----

La concessione di cui al presente atto non impegna in alcun modo l'Amministrazione concedente PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO per l'eventuale suo rinnovo oltre i termini stabiliti.-----

Nell'eventualità di revoca della concessione oggetto del presente atto da parte dell'Amministrazione concedente PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO prima





della sua normale scadenza non sono dovuti rimborsi o qualunque altra utilità.

ART. 9

Per ogni effetto del presente atto di concessione le parti eleggono domicilio legale in Trento, presso la sede dell'Amministrazione concedente PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO.-----

ART. 10

Tutte le spese derivanti dalla stipulazione del presente contratto si assumono a carico del Concessionario.-----

Agli effetti fiscali le parti dichiarano:

che il presente atto di concessione è soggetto alla registrazione solo in caso d'uso, in conformità a quanto espresso dall'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Trento, nel parere prot. n. 906-13516/2005 di data 31 agosto 2005, in quanto il contratto è esente dal pagamento di un canone di concessione ai sensi del combinato disposto dell'art. 5, comma 2), della parte prima della Tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e successive modifiche e dell'art. 2, comma 1), della seconda parte della medesima tariffa.

Redatto in unico esemplare, letto accettato e sottoscritto.-----

Il Concessionario
PATRIMONIO DEL TRENTINO SPA”
Il Procuratore speciale
- dott. Claudio Ali

l'Amministrazione concedente
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Soprintendenza per i beni culturali
Il Dirigente
dott. Franco Marzatico

21 DIC. 2015





REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE
(D.P.R. 31 luglio 1978, n. 569)

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO
(R. Decreto Legge 13 aprile 1999, n. 652)

Mod. An (C.E.U.)
N. d'ord. 12
N. leg. 13

Planimetria (*) dell'immobile situato nel Comune di LEVICO Via SILVA DOMINI N. 5
allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio catasto di BORGO VALS Ufficio tavolare di BORGO VALS
C.C. LEVICO F.M. 38 P.Ed. 1681 Seb. / P.T. 5449 P.M. /

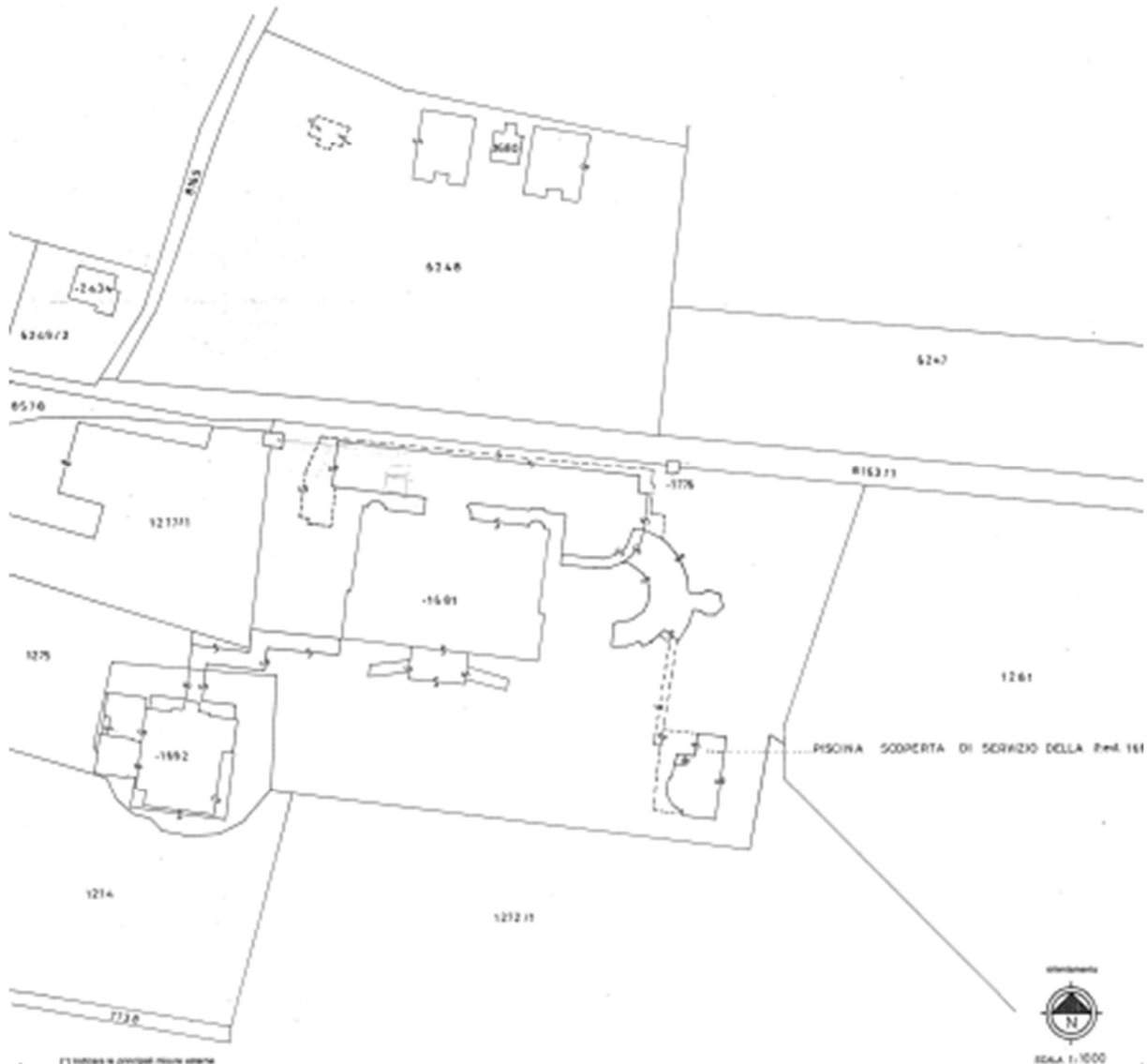
Rilievo (*) in conformità allo stato reale

Completato dal Arch. BENZO ACLER
(Titolo, Nome e Cognome del Tecnico)
iscritto all'Albo degli Architetti della Prov. di Trento
Data LUGLIO 1993 Timbro e firma

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO CATASTO

Subalterni controllati in data _____
Il Tecnico Catastale _____
Mod. 97 n. _____ P.C. imp. _____ Cat. _____ Cl. _____

ESTRATTO MAPPA
FOGLIO MAPPA N° 38
SCALA 1:1000



(*) Indicare le principali misure usate



SCALA 1:1000



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE
(D.P.R. 31 luglio 1978, n. 569)
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO
(R. Decreto Legge 15 aprile 1939, n. 652)

Mod. D.P.C.E. 122
N. Prot. 13
N. Inq. 13

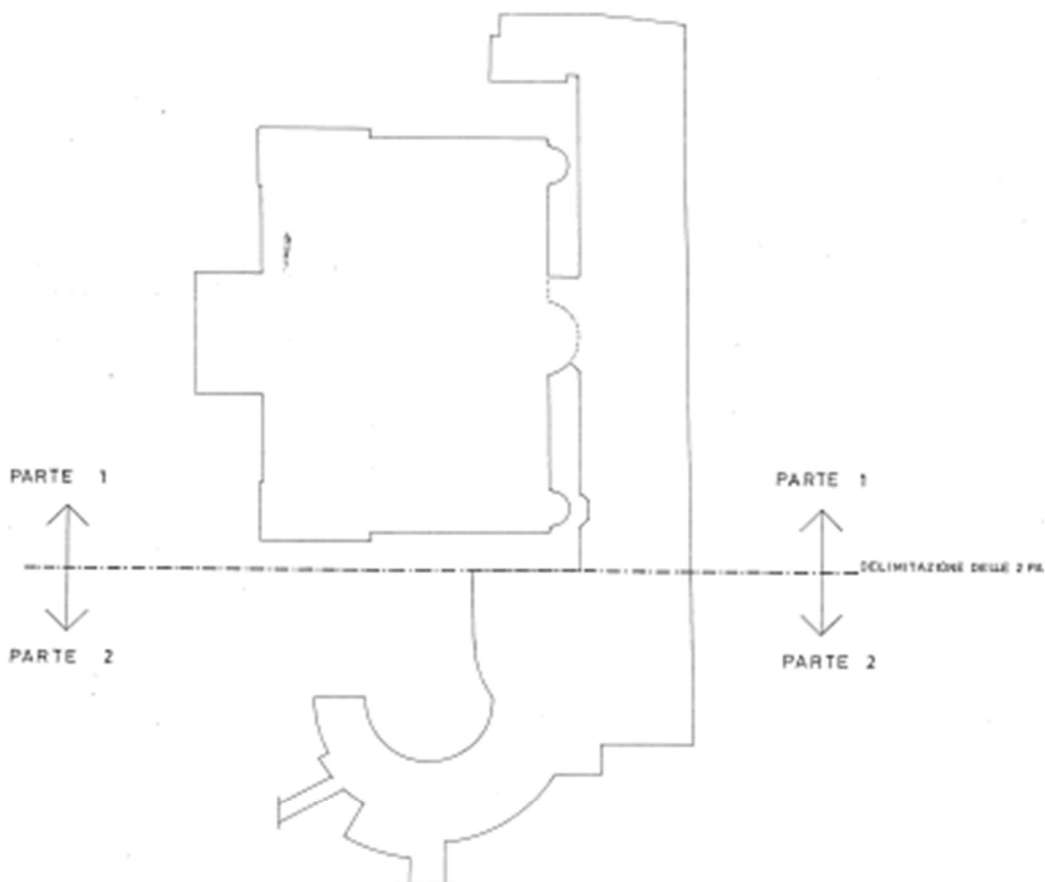
Elaborato Planimetrico per la dimostrazione della suddivisione in subalterni dell'immobile situato nel Comune di LE VICO
allegato alla dichiarazione presentata all'Ufficio catasto di BORGO VALS Ufficio tavolare di BORGO VALS
C.C. LEVICO F.M. 3 B P. Ed. 1681 Sub. da 1 a 1 P.T. 5449

Rilievo in conformità allo stato reale
Compilato dal Arch. RENZO ACLER
(Titolo, Nome e Cognome del Tecnico)
Iscritto all'Albo degli Architetti della Prov. di Trento
Data LUGLIO 1993 Timbro e firma



SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO CATASTO
Subalterni controllati in data _____
Il Tecnico Catastale _____
Mod. 97 a. _____ P.C. insp. _____

SCHEMA D' INSIEME





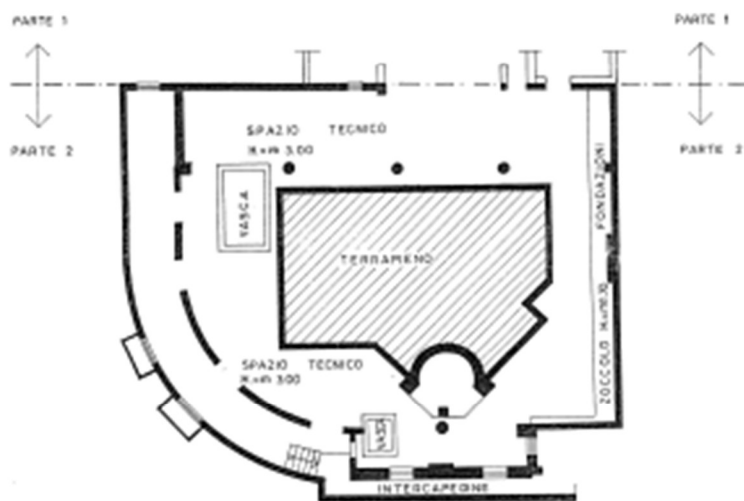
REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE
(D.P.R. 31 luglio 1978, n. 569)
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO
(R. Decreto Legge 13 aprile 1939, n. 452)

Mod. Sn ICE/11
M. civ. 02

UFFICIO CATASTO di BORGO VALS Ufficio tavolare di BORGO VALS
C.C. LEVICO F.M. 38 P. Ed. 1681 Sub. 1 P.T. 5449 P.M. 1
Rilevo (*) in conformità allo stato reale compilato dal Arch. BENZO ACLER
Data LUGLIO 1993 Timbro e firma

ORDINE DEGLI ARCHITETTI
DELLA PROV. DI TRENTO
dell'Arch. BENZO ACLER
PROFESSIONE ALBO N° 235

PIANO INTERRATO Parte 2




(*) Indicare la priorità rilievo stato



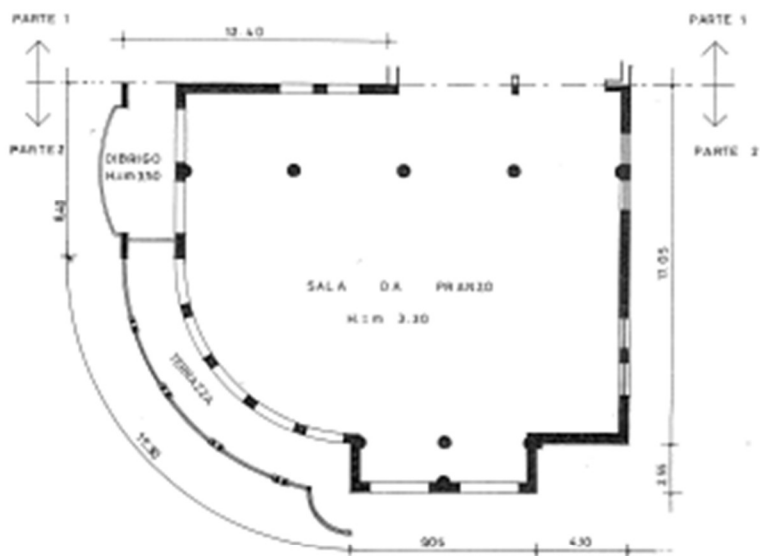
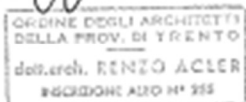


REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE
(D.P.R. 31 luglio 1978, n. 569)
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO
(R. Decreto Legge 13 aprile 1939, n. 652)

Mod. Em (C.E.U.)
N. Fot. 05

UFFICIO CATASTO di BORGO VALS Ufficio tavolare di BORGO VALS
C.C. LEVICO F.M. 38 P. Ed. 1681 Sub. 1 P.T. 5449 P.M. 1
Rilevo (*) in conformità allo stato reale compilato dal Arch. RENZO ACLER
Data LUGLIO 1983 Timbro e firma  (Titolo, Nota e Copione del Tavolo)

PRIMO PIANO Parte 2



1:200

(*) NDGM le principali misure esterne





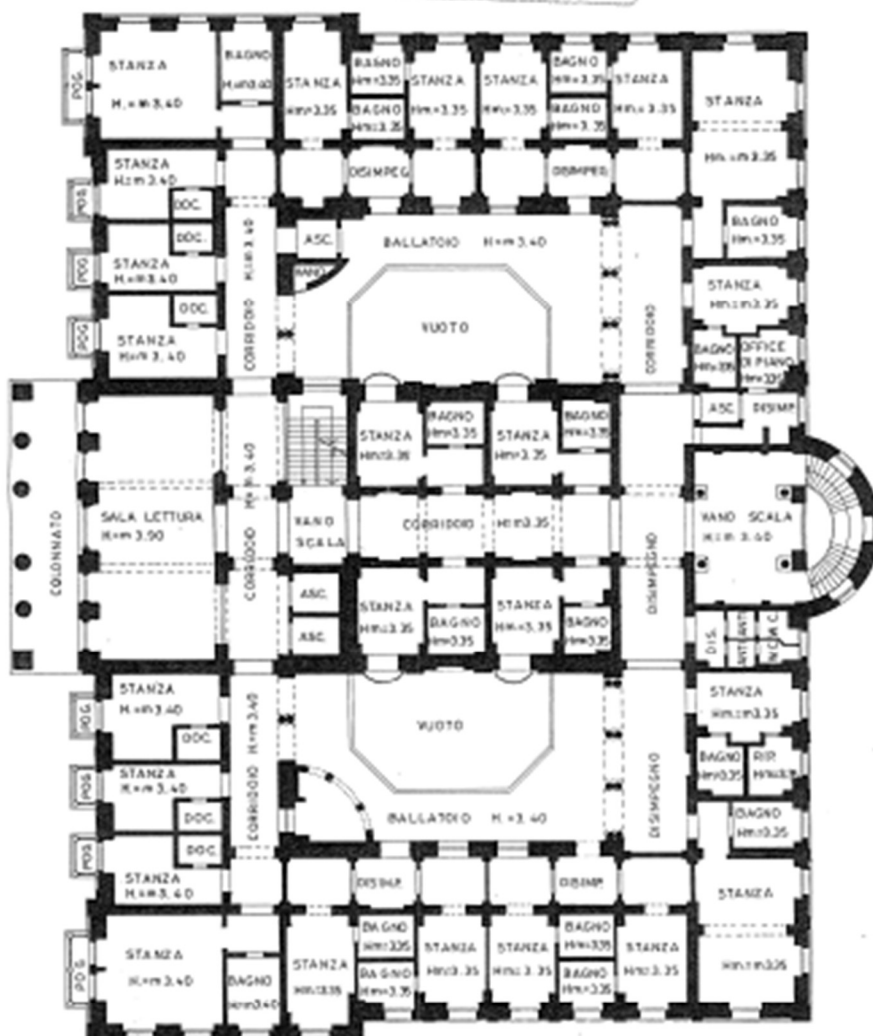
REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE
(D.P.R. 31 luglio 1978, n. 569)
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO
(R. Decreto Legge 15 aprile 1959, n. 652)

Mod. Br (C.R.U.)
N. 406 02

UFFICIO CATASTO di BORGO VALS. Ufficio tavolare di BORGO VALS.
C.C. LEVICO F.M. 38 P. Ed. 1681 Sub. 1 P.T. 5469 P.M. 1
Rilievo (*) in conformità allo stato reale compilato dal Arch. RENZO ACLER
Data 11/01/1990 Timbro e firma *Renzo Accler* (Titolo, Nome e Cognome del Tecnico)

SECONDO PIANO Parte 1-A

OFFICINA DEGLI ARCHITETTI
DELLA PROV. DI TRENTO
dall'Arch. RENZO ACLER
INCOGNOME ANO 101 153



(*) Indicare le principali misure esterne




Scala 1:200



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE
(D.P.R. 31 luglio 1978, n. 509)
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO
(R. Decreto Legge 13 aprile 1999, n. 652)

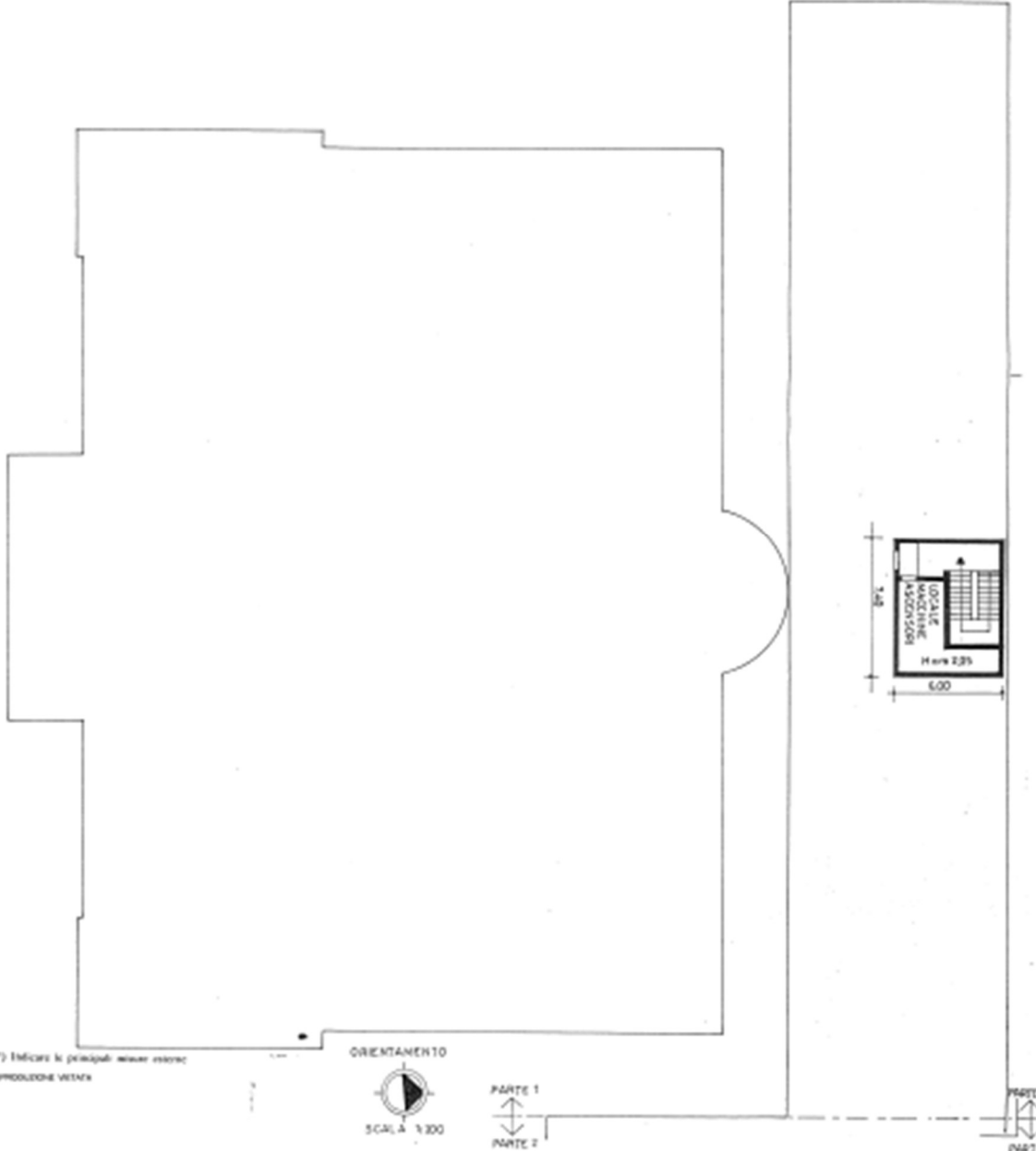
Mod. 06 (C.E.U.)
N. Prot. 06

L. 1.000

UFFICIO CATASTO di BORGO VALS Ufficio tavolare di BORGO VALS
C.C. LEVICO F.M. 38 P. Ed. 1681 Sub. / P.T. 5449 P.M. /
Rilevo (*) in conformità allo stato reale compilato dal Arch. RENZO ACLER
Data LUGLIO 1993 Timbro e firma 

**COMUNE DEGLI ARCHITETTI
DELLA PROV. DI TRENTO**
del. arch. RENZO ACLER
REGISTRAZIONE ALBO N° 255

SECONDO PIANO Parte 1-B



(*) Indicare le principali misure esterne
RIPRODUZIONE VETATA

ORIENTAMENTO
SCALA 1:200

PARTE 1
PARTE 2

PART
PART



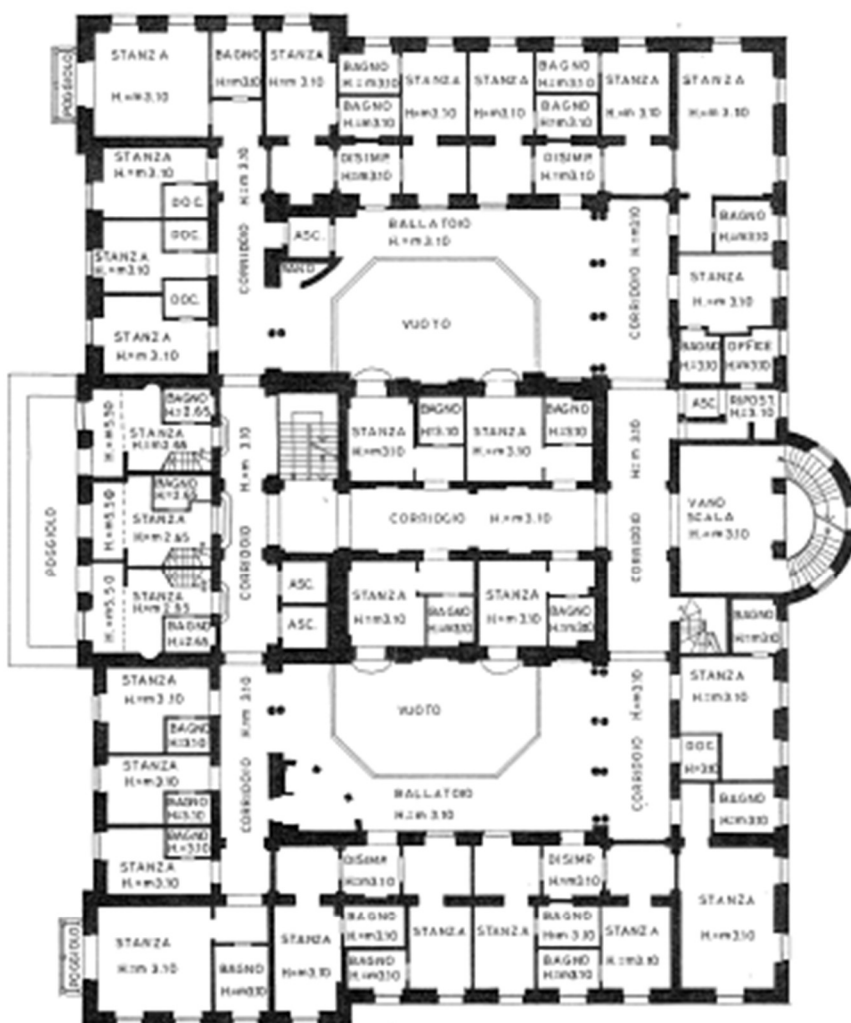
REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE
(D.P.R. 31 luglio 1978, n. 569)
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO
(R. Decreto Legge 13 aprile 1939, n. 652)

Mod. 5m (CEUI)
N. ord. 09

UFFICIO CATASTO di BORGO VALS. Ufficio tavolare di BORGO VALS.
C.C. LEVICO P.M. 38 P. Ed. 1581 Sub. 1 P.T. 5449 P.M. 1
Rilievo (*) in conformità allo stato reale compilato dal Arch. RENZO ACLER
Data LUGLIO 1993 Timbro e firma *Renzo Accler*

OFFICINA DEGLI ARCHITETTI
DELLA PROV. DI TRENTO
Ing. Arch. RENZO ACLER
ISCRIZIONE ALBO N° 255

TERZO PIANO Parte 1



ING. TAV. EDILIZIO

(*) Indicare le principali misure esterne



SCALA 1:200



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE
(D.P.R. 31 luglio 1978, n. 569)
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO
(R. Decreto Legge 13 aprile 1939, n. 652)

Mod. 8n (C.E.U.)
N. 024 13

UFFICIO CATASTO di BORGO VALS Ufficio tavolare di BORGO VALS
C.C. LEVICO P.M. 38 P. Ed. 1681 Sub. 1 P.T. 5669 P.M. 1
Rilevo (*) in conformità allo stato reale compilato dal Arch. RENZO ACLER
(Chiamo Nome e Cognome del Tecnico)
Data LUGLIO 1993 Timbro e firma



PARTI RIALZATE DEL SOTTOTETTO **Parte 1**



1:500

(*) Indicare le principali misure esterne





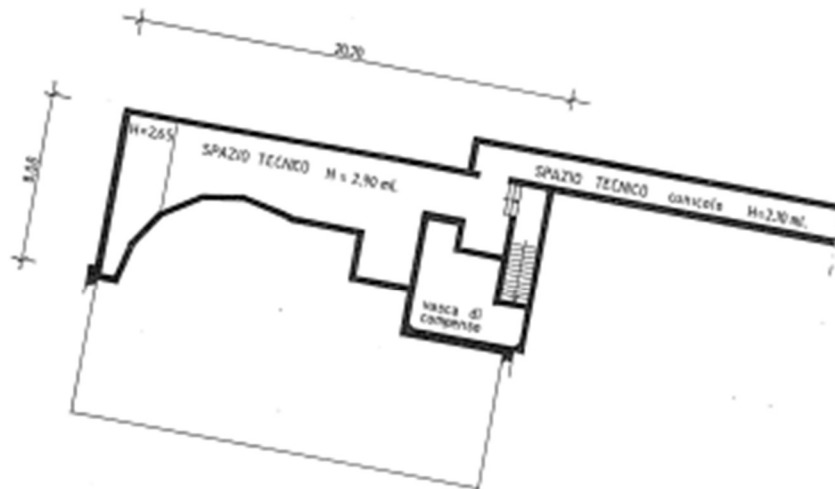
REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE
(D.P.R. 31 luglio 1978, n. 569)
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO
(R. Decreto Legge 13 aprile 1939, n. 652)



Mod. 004 (C.E.U.)
N. Prot. _____

UFFICIO CATASTO di BORGO VALS. Ufficio tavolare di BORGO VALS.
C.C. LEVICO F.M. 38 P. Ed. 1681 Sub. / P.T. 5449 P.M. /
Rilievo (*) in conformità allo stato reale compilato dal ARCH. RENZO ACLER
Data LUGLIO 1993 Timbro e firma _____
(Timbro Mura e Copertura del Territorio)

PIANO INTERRATO Parte 2



(*) Effettuato in principali misure esterne
RIPRODUZIONE VERTICALE





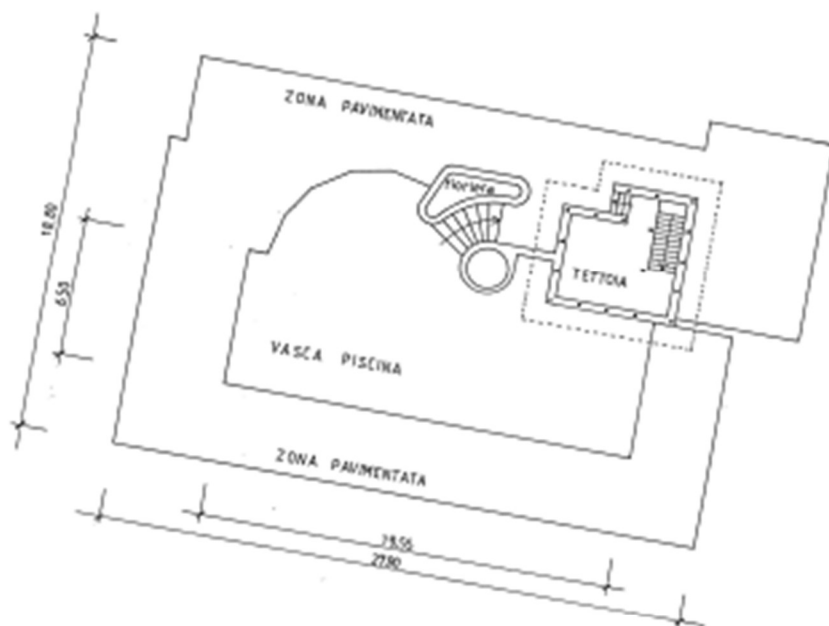
REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE
(D.P.R. 31 luglio 1978, n. 569)
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO
(R. Decreto Legge 13 aprile 1999, n. 652)



Mod. 50 (E.R.U.)
M. Prov. _____

UFFICIO CATASTO di BORGIO VALS. Ufficio tavolare di BORGIO VALS.
C.C. LEVICO F.M. 38 P. Ed. 1681 Sub. _____ P.T. 5449 P.M. _____
Rilievo (*) in conformità allo stato reale compilato dal ARCH. RENZO ACLER
Data LUGLIO 1993 Timbro e firma _____
(Chiedo Place e Capone del Tavolare)

PIANO TERRA Parte 2



(*) Indicare le principali misure esecutive
in riduzione vera.



SCALA 1:200



PARTITA TAVOLARE

7015 II

Piombi * Nessun piombo *****

Ultimo piombo evaso G.N. 1957/2022

COMUNE CATASTALE 190 Levico

Apertura il 15/02/2008

DISTRETTO Borgo Valsugana

Particella	Corpo tavolare	Dati derivanti dal Catasto Fondiario al 06/10/2023				
		Qualità	Classe	Superficie mq.	R.Dominicale Euro	R.Agrario Euro
p.ed. 1661		Edificio	0	73	-	-
p.ed. 1681		Edificio	0	16137	-	-
p.ed. 1682		Edificio	0	1211	-	-
p.ed. 1845		Edificio	0	135	-	-
p.ed. 3227		Edificio	0	16	-	-
p.ed. 3290		Edificio	0	3054	-	-
p.f. 1277/1		Arativo	2	3993	16,50	8,25

Le superfici delle particelle derivano direttamente dalla loro rappresentazione nella cartografia catastale e come tali sono autonomamente modificabili dall'Ufficio del Catasto in presenza di errori grafici o di calcolo ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5 della L.R. 13 novembre 1985, n. 6 e dell'art. 7 del D.P.G.R. 5 novembre 1987, n. 50/L.

A2

22/07/2013 - G.N. 1827/15 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

di passo a piedi e con mezzi meccanici ai sensi dell'atto e come da planimetria allegata.

a favore p.ed. 1661, p.ed. 1681, p.ed. 1682, p.ed. 1845, p.ed. 3290, p.f. 1277/1

a carico p.f. 1275

B

Patrimonio Del Trentino S.P.A. sede di Trento, 01938560222 - quota 1/1



22/07/2013 - G.N. 1827/3 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI PROPRIETÀ per 1/1

Atto d.d. 20/06/2013

riguarda p.ed. 1661, p.ed. 1681, p.ed. 1682, p.ed. 1845, p.ed. 3227, p.ed. 3290, p.f. 1277/1

C

04/06/1932 - G.N. 571/8 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI SERVITÙ

R.D. 3 ottobre 1929 n° 1873 e verbale di consegna 18 dicembre 1931
di passo a piedi

a carico p.ed. 1681

a favore p.ed. 1776

22/07/2013 - G.N. 1827/5 EVIDENZA TRASPORTO

04/11/2005 - G.N. 2196/5 ANNOTAZIONE

Sulle sottoelencate particelle:

vincolo diretto di interesse culturale ai sensi degli artt. 12 e 15 del D. lgs. 42/2004,
come da allegata planimetria

a carico p.ed. 1682, p.ed. 3227, p.f. 1277/1

22/07/2013 - G.N. 1827/7 EVIDENZA TRASPORTO

04/11/2005 - G.N. 2196/6 ANNOTAZIONE

Su parte della p.ed.

vincolo diretto di interesse culturale ai sensi degli artt. 12 e 15 del D. lgs. 42/2004,
come da allegata planimetria

a carico p.ed. 1681

22/07/2013 - G.N. 1827/9 EVIDENZA TRASPORTO

15/12/2005 - G.N. 2474/5 ANNOTAZIONE

determinazione dd. 18 novembre 2005 costituente il vincolo indiretto di interesse
culturale ai sensi degli artt. 45 e 47 del d.lgs. 42/2004, come da allegata planimetria

a carico p.ed. 3290

22/07/2013 - G.N. 1827/11 EVIDENZA TRASPORTO

15/12/2005 - G.N. 2474/6 ANNOTAZIONE

Su parte delle particelle:

determinazione dd. 18 novembre 2005 costituente il vincolo indiretto di interesse
culturale ai sensi degli artt. 45 e 47 del d.lgs. 42/2004, come da allegata planimetria

a carico p.ed. 1661, p.ed. 1681, p.ed. 1845

22/07/2013 - G.N. 1827/13 EVIDENZA TRASPORTO



08/09/2022 - G.N. 1957/1 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI SERVITÙ

di passo e ripasso a piedi ai sensi del contratto e dell'allegata planimetria.

a carico p.ed. 1681

a favore Scurelle p.ed. 887

Atto d.d. 08/09/2022

08/09/2022 - G.N. 1957/2 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI SERVITÙ

inamovibile di tollerare l'installazione ed il mantenimento delle apparecchiature afferenti la cabina elettrica di trasformazione e distribuzione dell'energia elettrica, ai sensi del contratto.

a carico p.ed. 3227

a favore Scurelle p.ed. 887

Atto d.d. 08/09/2022

08/09/2022 - G.N. 1957/3 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI SERVITÙ

inamovibile di elettrodotto con cavi interrati, ai sensi del contratto e dell'allegata planimetria.

a carico p.ed. 1681

a favore Scurelle p.ed. 887

Atto d.d. 08/09/2022

Copia realizzata mediante sistema informativo automatizzato

Blocchi utili ai fini della liquidazione n. 1



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Antincendi e Protezione civile
Corpo Permanente Provinciale Vigili del Fuoco
Ufficio Prevenzione incendi
Via Secondo da Trento n. 2 – 38121 Trento
T +39 0461 492220
Pec prevenzione.vvf@pec.provincia.tn.it
@ : prevenzione.vvf@provincia.tn.it



Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto a destra oppure nell'oggetto della PEC o nei file allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Riferimento pratica n° 15837 (165-P)
(da citare nella corrispondenza)

Spett.

PATRIMONIO DEL TRENTINO SPA

FASANELLI P.I. ENRICO

e, p.c.

COMUNE DI LEVICO TERME

RICEVUTA RINNOVO SCIA

Ditta: GRAND HOTEL IMPERIAL
Oggetto: FABBRICATO ALBERGHIERO SITO IN LEVICO TERME - VIA SILVA DOMINI, 1 (att. n. 49.1.a- 66.4.c- 72.1.c- 74.3.c tabella allegato) DPR 1 agosto 2011 n. 151)
Data di presentazione: 21-05-2024

Ai sensi dell'art. 5 del DPR 151/2011, io sottoscritto geom. Francesco Chilovi, addetto incaricato con qualifica di collaboratore antincendi coordinatore speciale, rilascio ricevuta dell'avvenuto deposito dell'attestazione di rinnovo periodico prot. 376247 di data 17.05.2024.

Il Comando Provinciale potrà effettuare i controlli di competenza volti ad accertare il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione degli incendi, nonché la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio.

Si rammenta che le verifiche e la manutenzione di impianti, dispositivi, attrezzature e di altre misure di sicurezza antincendio adottate nell'attività, debbono essere effettuati in conformità alle istruzioni di uso e manutenzione previste e dalle disposizioni vigenti applicabili.

Dovrà essere presentata l'attestazione di rinnovo periodica di conformità antincendio entro il 14-02-2029



geom. Francesco Chilovi

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle linee guida AgID (art. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993)



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Antincendi e Protezione civile
Corpo Permanente Provinciale Vigili del Fuoco
Ufficio Prevenzione incendi
Via Secondo da Trento n. 2 – 38121 Trento
T +39 0461 492220
Pec : prevenzione.vvf@pec.provincia.tn.it
@ : prevenzione.vvf@provincia.tn.it



Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto a destra oppure nell'oggetto della PEC o nei file allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Spett.
PATRIMONIO DEL TRENTINO SPA
VIA DEL BRENNERO N. 165
38121 TRENTO (TN)

FASANELLI PER. IND. ENRICO

COMUNE DI LEVICO TERME

*Riferimento pratica n° 34803
(da citare nella corrispondenza)*

RICEVUTA SCIA

Ditta: PATRIMONIO DEL TRENTINO SPA
Oggetto: AUTORIMESSA GRAND HOTEL SITO IN LEVICO TERME - VIA SILVA DOMINI, 1 (att. n. 75.2.b tabella allegato DPR 1 agosto 2011 n. 151)
Data di presentazione: 09-07-2024

Ai sensi dell'art. 4, comma 1 del DPR 01.08.2011 n° 151, io sottoscritto DOTT. MARIO COVI addetto incaricato con qualifica di FUNZIONARIO DIRETTIVO ANTINCENDI, rilascio ricevuta dell'avvenuta presentazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività ai fini della sicurezza antincendio e dei relativi allegati prot. 535029 di data 09/07/2024, avendone verificato la completezza formale.

Il Comando Provinciale effettuerà con le modalità previste dal 4 del DPR 01.08.2011 n° 151, i controlli di competenza volti ad accertare il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione degli incendi, nonché la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio.

Le verifiche e la manutenzione dei prodotti, elementi costruttivi, materiali, impianti, componenti di impianto, dispositivi, attrezzature rilevanti ai fini della sicurezza antincendio, debbono essere effettuati in conformità alle istruzioni di uso e manutenzione previste e dalle disposizioni vigenti applicabili.

Dovrà essere presentata l'attestazione di rinnovo periodica di conformità antincendio entro il 09-07-2029.



DOTT. MARIO COVI

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle linee guida AgID (art. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993)

Provincia autonoma di Trento

Sede Centrale: Piazza Dante, 15 - 38122 Trento - T +39 0461 495111 - www.provincia.tn.it - C.F. e P.IVA 00337460224